



Relazioni e Bilancio

Anno 2009

VII° esercizio



UMBRA ACQUE S.p.A.

Capitale Sociale Euro 15.549.889 int. vers.

Registro delle imprese PG n° 02634920546, REA PG n° 230806

Sede in Perugia – Via G. Benucci 162 – P. S. Giovanni

Codice fiscale – Partita I.V.A. 02634920546

RELAZIONI E BILANCIO

Anno 2009

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione:

Carica:

Presidente	Angelo Zucchini
Vice Presidente	Mauro Farfallini
Amm. Delegato	Roberto Bacoccoli
Consigliere	Andrea Bossola
Consigliere	Elio Zurla
Consigliere	Mario Fioriti
Consigliere	Roberto Lombrici
Consigliere	Alessandro Carfi
Consigliere	Iolanda Papalini

Collegio Sindacale :

Carica :	sino al 20/01/2010	dopo il 20/01/2010
Presidente	Anita Pannacci	Roberto Belli
Effettivo	Marcello Rinalducci	Lamberto Lanari
Effettivo	Silvano Stafissi	Silvano Stafissi
Supplente	Vera Peruzzi	Vera Peruzzi
Supplente	Amedeo Liberatori	Vincenzo Consiglio

UMBRA ACQUE S.p.A.

Capitale Sociale Euro 15.549.889 int. vers.

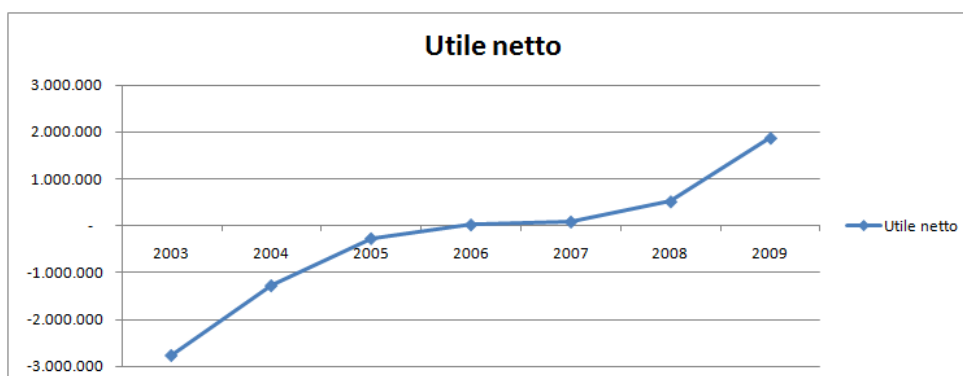
Registro delle imprese PG n° 02634920546, REA PG n° 230806

Sede in Perugia – Via G. Benucci 162 – P. S. Giovanni

Codice fiscale – Partita I.V.A. 02634920546

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2009 chiude con un utile di € 1.875.206. Anche l'esercizio 2009 presenta un utile di bilancio, confermando l'andamento che vede l'azienda conseguire negli ultimi quattro esercizi un risultato positivo, e sempre in crescita.



Gli elementi che hanno contribuito a questo risultato sono evidenti nella seguente tabella:

	2009	2008	Delta	%
Valore della produzione	62.569.578,00	60.711.925,00	1.857.653,00	3%
Costi esterni	32.241.407,00	35.185.531,00	- 2.944.124,00	-8%
Costi interni	16.359.239,00	14.838.882,00	1.520.357,00	10%
Margine operativo lordo	13.968.932,00	10.687.512,00	3.281.420,00	31%
Margine operativo netto	7.592.426,00	5.023.243,00	2.569.183,00	51%

Il valore della produzione si incrementa di 1,85 milioni di euro circa, per un valore in percentuali di +3%. L'incremento è determinato da una parte dall'aumento tariffario deliberato dall'A.T.I. per il 2009, per l'effetto economico pari a circa il 4,35%, parzialmente compensato dalla riduzione degli altri ricavi accessori al servizio idrico integrato, come allacciamenti all'utenza, smaltimenti, rifornimento con autobotti ed altri minori.

I costi esterni diminuiscono dello 8% per un importo pari a 3 milioni di euro circa, mentre i costi interni aumentano di circa il 10% per un importo di euro 1,45 milioni di euro. Il fenomeno di contenimento dei costi esterni ed incremento dei costi interni è

sostanzialmente legato alla internalizzazione di alcuni servizi, tra cui il servizio bollettazione, affidato nel 2008 in service a Sienergia Spa, ed il servizio gestione area ovest, affidato sino al giugno 2009 a Sia Spa. Tra i costi esterni che invece hanno subito una riduzione evidenziamo il costo dell'energia, che si contrae per effetto di un calo dei consumi e di un contenimento dei prezzi.

Il margine operativo lordo si incrementa del 31% circa, mentre il margine operativo netto cresce del 52%.

Gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio ed anche contribuito a tale risultato, possono riassumersi:

1) TERRITORIO GESTITO :

Nel corso dell'esercizio 2009 la società ha esercitato la sua attività su tutti i 38 Comuni costituenti gli ATI 1 e 2 (ex ATO 1 – vedi capitolo relativo all'evoluzione della gestione). E' infatti iniziata la gestione del Servizio Idrico Integrato anche nel Comune di Scheggia e Pascelupo.

2) TARIFFE:

Con atto Assembleare del 06/02/2009 l'Autorità di Ambito ha approvato le tariffe per l'anno 2009.

Gli incrementi deliberati sono:

- In armonia con il Piano d'Ambito 2004 si è stabilito di incrementare la tariffa media del 2,85%.
- Come risulta dal Dpef del Ministero dell'economia e Finanze il tasso programmato di inflazione per l'anno 2009 è pari al 1,5%.
- Nell'arco temporale 2007/2008 nel territorio gestito è stato dichiarato lo stato di emergenza idrica (D.P.C.M. 4/3/2007, 28/12/2007 e 27/6/2008), con delibera della Giunta Regionale le A.A.T.O. sono state invitate a predisporre, per mezzo dei gestori, piani di approvvigionamento idrico che prevedevano di avvalersi anche di trasporto acqua mediante autobotti, per far fronte alle localizzate emergenze.

Relativamente a questi anni il gestore ha trasmesso alla competente Autorità i costi sostenuti per questi approvvigionamenti straordinari.

In base alla vigente convenzione e tenuto, inoltre conto, dei limiti tariffari imposti dalla normativa vigente per cui non è possibile incrementare la tariffa più del 5% oltre il tasso di inflazione programmata, l'A.A.T.O. ha deliberato per questo titolo un incremento tariffario pari al 2,15% che determina un provento previsionale pari a 1.213.780 €.

L'incremento complessivo risulta quindi pari al 6,5%.

Per quanto concerne l'applicazione dell'incremento medio nelle varie tariffe da applicare all'utenza l'Autorità ha tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n° 335/2008 che ha dichiarato l'incostituzionalità delle norme che impongono il pagamento della quota di tariffa riferita alla depurazione per quegli utenti che non vengono serviti. L'Autorità ha ritenuto, quindi, di esonerare dal pagamento del canone di depurazione coloro che non fruiscono del relativo servizio.

Conseguentemente l'Autorità ha ritenuto necessario riequilibrare il minor introito previsionale nell'anno 2009 derivante dall'osservanza della sentenza in narrativa mediante un ulteriore incremento della quota di tariffa del S.I.I., esclusivamente per i soggetti che usufruiscono del servizio di depurazione. In tale modo è stato garantito il ripristino dell'equilibrio economico - finanziario della Società.

3) CREDITO VERSO CLIENTI :

L'attività di fatturazione e di gestione del credito ha ottenuto, nel corso del 2009 i risultati attesi.

Nella tabella sotto riportata troviamo alcuni dati consuntivi:

	2009	2008	Delta	%
Crediti netti	28.704.585,00	28.064.584,00	640.001,00	2%
Ricavi vendite e prestazioni	57.876.631,00	56.072.825,00	1.803.806,00	3%
Rapporto crediti / ricavi	0,50	0,50		

Il valore dei crediti si incrementa di circa 0,6 milioni di euro, con un incremento del valore dei ricavi per vendite e prestazioni di 1,8 milioni di euro.

La Società non è soggetta, sia con riferimento ai crediti che, più in generale, al rischio di fluttuazione del cambio.

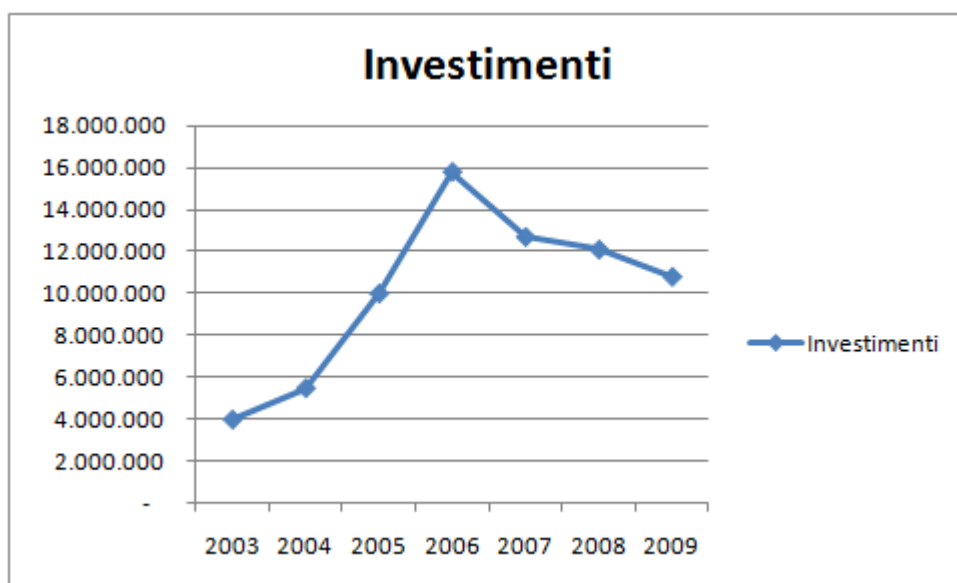
4) INVESTIMENTI :

Investimenti Immateriali

Ammontano a circa 4 milioni di euro afferenti quasi totalmente ad interventi di manutenzione straordinaria su reti ed impianti.

Investimenti materiali

Ammontano a circa 6,7 milioni di euro quasi totalmente destinati al rinnovo di reti idriche, reti fognarie, impianti di depurazione ed impiantistica inerente il S.I.I.



Nel corso del 2009 abbiamo posto in essere circa 10,7 milioni di euro. Dal 2003 al 2009 la nostra società ha effettuato circa 70,9 milioni di euro di investimenti, di cui la parte rilevante destinati a reti ed impianti del servizio idrico integrato. Per il quinto esercizio consecutivo la società investe oltre 10 milioni di euro. L'esercizio con maggior quantità di

investimenti è il 2005, nel quale agli investimenti in impianti si è sommata la costruzione delle nuove palazzine a Ponte san Giovanni.

5) GESTIONE FINANZIARIA:

Viene sotto riportato il rendiconto finanziario gestionale.

Umbra Acque Spa								
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE			31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI INIZIO ESERCIZIO	A		-46.213.336	-52.231.482	-37.757.234	-26.137.151	-23.187.018	-12.253.879
Flusso finanziario dell'attività gestionale:								
Risultato dell'esercizio	[b1]		1.875.206	518.664	88.613	26.186	-266.441	-1.272.114
Ammortamenti	[b2]		5.536.989	4.899.571	3.790.134	2.594.272	2.162.418	1.925.772
Svalutazioni di immobilizzazioni	[b3]							
Plus/Minus. da vendita immobilizzazioni	[b4]					-250	-32.100	
Variazione netta trattamento di fine rapporto	[b5]		204.015	498.465	-68.073	300.072	347.587	350.704
Variazione altri fondi	[b6]		1.249.268	-23.599	5.716	-39.328	-18.356	-5.450
Variazioni non monetarie e altre voci	[b7]							
TOTALE	B		8.865.478	5.893.101	3.816.390	2.880.952	2.193.108	998.912
Variazioni del capitale circolante netto:								
Rimanenze	[c1]		105.447	93.116	106.072	146.627	-262.680	-364.945
Crediti commerciali	[c2]		-640.001	7.714.986	-3.265.405	596.207	1.868.019	-6.054.556
Debiti commerciali	[c3]		-440.808	-1.063.798	-2.597.322	3.233.268	2.782.321	2.942.012
Altri crediti/debiti ratei e risconti	[c4]		5.670.938	5.465.236	-3.441.778	-2.716.158	95.060	-7.314.746
TOTALE	C		4.695.576	12.209.540	-9.198.433	1.259.944	4.482.720	-10.792.235
Flusso finanziario da attività di investimento								
Investimento immobilizzazioni:								
Immateriali	[d1]		-4.040.372	-4.977.927	-4.423.437	-3.847.670	-2.445.035	-1.747.286
Materiali	[d2]		-6.740.124	-7.106.568	-8.287.768	-11.926.284	-7.820.946	-3.784.602
Finanziarie	[d3]							
Contributi in c/capitale	[d4]							
Movimenti netti da fusioni e conferimenti	[d5-7]							
Realizzo disinvestimento immobilizzazioni	[d8-10]					12.975	48.100	1.023
Altre variazioni								
TOTALE	D		-10.780.496	-12.084.495	-12.711.205	-15.760.979	-10.217.881	-5.530.865
Flusso finanziario da attività finanziarie								
Aumenti di capitale	[e1]				3.619.000		591.920	4.391.049
Versamento c/ copertura perdite	[e2]							
TOTALE	E				3.619.000		591.920	4.391.049
Dividendi distribuiti	F							
Flusso finanziario dell'esercizio	G=B+C+D+E+F		2.780.558	6.018.146	-14.474.248	-11.620.083	-2.950.133	-10.933.139
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI FINE ESERCIZIO	H=A+G		-43.432.778	-46.213.336	-52.231.482	-37.757.234	-26.137.151	-23.187.018

La posizione finanziaria netta gestionale si attesta a circa -43,4 milioni di euro, con un miglioramento di circa 2,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, e questo pur in presenza di un valore degli investimenti ancora importante.

Il flusso finanziario dell'attività gestionale raggiunge un valore di circa 8,9 milioni di euro, incrementandosi di circa 3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Bene anche i flussi generati dalle variazioni del circolante che generano liquidità per circa 4,7 milioni di euro. L'effetto è determinato dalla variazione degli altri crediti e debiti ed in

particolar modo dalla riduzione dei crediti fiscali (crediti IVA incassati), e dalla riduzione dei crediti per contributi conto impianti.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
R.O.E. Redditività del capitale proprio (utile netto/patr. netto)x100	10,53%	3,18%	0,56%
R.O.I. Redditività del capitale investito (utile operativo/tot. attivo)x100	7,45%	5,06%	3,94%
R.O.S. Redditività delle vendite (utile operativo/ricavi di vendita)x100	13,23%	8,96%	7,55%
LEVERAGE indice di indebitamento (tot. att./patr. netto)	563,45%	608,45%	657,29%
INDIPENDENZA FINANZIARIA (patr. netto/tot. attivo)	17,75%	16,44%	15,21%
COP. CAPITALE PROPRIO (patr. netto/tot. immobiliz.)	29,06%	28,39%	31,42%
COP. CAPITALE IMMOBILIZZATO (patr.netto+deb.m-l/tot. immobiliz.)	85,72%	87,28%	101,87%

6) PERSONE E ORGANIZZAZIONE

ORGANICO

I dati riportati si riferiscono al periodo dal 01/01/2009 al 31/12/2009 , con esclusione del personale inquadrato a dirigente.

Il numero medio di dipendenti è 341, con un tasso di compensazione del turn-over complessivo (ingressi - uscite) pari a + 16 unità.

Per il 66% è costituito da operai, per il 9,6% da quadri e impiegati direttivi e per il restante 24,4% da impiegati.

Le politiche di stabilità occupazionale e fidelizzazione perseguite dall'azienda e giustificate dall'elevato livello di specializzazione richiesto per le attività di impresa, sono confermate dal fatto che tutto il personale assunto ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato; in conformità a previsioni di legge, sono state attivate assunzioni anche mediante la formula dell' "apprendistato professionalizzante" (in totale 6 persone) .

La popolazione aziendale è costituita per l'85% da uomini e per il restante 15% da donne; quest'ultime impegnate esclusivamente in attività impiegatizie.

Analizzando la distribuzione dei profili nella scala gerarchica, le donne risultano in percentuale molto più alta che gli uomini in posizioni apicali (15% contro il 9%).

L'età media complessiva è di 44 anni, con una concentrazione pari al 67% nella fascia di età tra 30 e 50 anni.

L'anzianità media è di 13 anni.

Quanto alla scolarizzazione, il 2% della popolazione aziendale possiede una licenza elementare, il 9% una laurea, il 38% un diploma di scuola media inferiore e il restante 51% un diploma di scuola media superiore; è interessante osservare l'alto indice di scolarizzazione nell'ambito della categoria operai dove il 40,5% ha un diploma di scuola media superiore o di specializzazione tecnica.

ATTIVITA' LAVORATIVA

Complessivamente sono state lavorate 553.407,81 ore di cui il 4,5% (25.360,62 *rispetto alle lavorabili*) in straordinario, con una media per risorsa di 1.733,95 ore (1.589,86 riferite alle ore ordinarie). Il rapporto tra ore ordinarie lavorate e ore lavorabili (ore ordinarie + ore non lavorate) è pari a 93,8%.

L'attività straordinaria è svolta per il 95% dal personale operaio con una forte concentrazione nelle zone cosiddette a doppia filiera (*le zone dove lo stesso personale è impiegato sia per il servizio acquedotto che per il servizio fognatura*);

oltre il 50% (*per la precisione 50,3%*) del totale dell'attività è imputabile ad interventi in regime di reperibilità.

ASSENZE E ASSENTEISMO

Le ore complessivamente non lavorate sono 105.728,36 pari al 19% delle ore lavorabili, con un tasso di assenteismo del 6,2%.

Nell'ambito delle ore non lavorate, le ore di malattia sono 17.053 pari al 3% delle ore lavorabili, con una media mensile per risorsa interessata di circa 40 ore ;

la morbilità è in decremento rispetto agli anni precedenti.

SINDACALIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

Il tasso di sindacalizzazione è del 78%, con una propensione minore tra le categorie impiegatizie e i livelli apicali e maggiore tra gli operai (87,7%);

Rispetto alla età anagrafica, si riscontra una tasso elevato nella fascia da 20 a 30 anni (90%), con una riduzione nella fascia tra 50 e 60 anni (70%).

Sul fronte sindacale, è proseguita l'attività di confronto sui temi di riorganizzazione aziendale;

Ha fatto ingresso in azienda una nuova sigla sindacale.

FORMAZIONE

Sul fronte della formazione strategica , è terminata l'attività prevista nel piano cd. **SI.QU.A.** (*Sistemi informativi, qualità ed ambiente*) finanziato dal fondo For.Te (*fondo interprofessionale per la formazione continua delle imprese del terziario*) con un contributo di circa 350.000 euro a fronte di un valore complessivo di progetto di 780.000 euro, per circa 1.400 ore di attività formativa in contesti quali:

- 1) *Management e comunicazione aziendale*
- 2) *Total Quality management;*
- 3) *Comunicazione e marketing;*
- 4) *Sviluppo sostenibile dell'Impresa;*
- 5) *Gestione di rete informatica e assistenza di sistema;*
- 6) *Web marketing e comunicazione ambientale;*

- 7) *Gestione e implementazione del sistema informativo;*
- 8) *Sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza;*
- 9) *Bilancio sociale e bilancio ambientale;*
- 10) *Informatica.*

Contestualmente, nell'ambito del progetto di revisione organizzativa aziendale e funzionale allo stesso, sono state condotte 3 sessioni di formazione attiva e *assessment* che hanno coinvolto i "Capi struttura" (*dirigenti, quadri e livelli apicali*) finalizzate da un alto a rafforzare la capacità di condivisione degli obiettivi sviluppando abitudini al lavoro di gruppo e all'integrazione funzionale, dall'altro a valutare *con strumenti consolidati e largamente diffusi* il potenziale di competenze delle persone.

Sempre in tema di formazione, sono stati avviati gruppi tematici di lavoro con il supporto di consulenti esterni, finalizzati anch'essi non alla mera didattica di aula, ma alla costruzione di sistemi metodologici e di approccio gestionale ed organizzativo coerenti con il progetto di evoluzione e riorganizzazione aziendale, improntati alla analisi e soluzione di casi concreti:

a) Gruppo fattura/bolletta

con la finalità di ridefinire il layout della bolletta, secondo criteri di semplificazioni, chiarezza espositiva e completezza di dati utili, anche al fine di ridurre le richieste agli sportelli di contatto.

b) Gruppo strumenti

Con la finalità di fornire un quadro complessivo quantitativo e qualitativo degli strumenti di lavoro, per adeguare le dotazioni alle necessità operative ed impostare un sistema condiviso di gestione delle dotazioni stesse.

c) Gruppo competenze

con la finalità di censire le abilità e competenze del personale operativo nell'attuale contesto organizzativo e definire le necessità attese nel nuovo contesto, anche nell'ottica della formazione permanente.

d) Gruppo Responsabili Settori Territoriali

Con la finalità, a partire dalla descrizione degli *input e output* di funzione e dalla analisi logica dei dati, di individuare un set comune e condiviso di indicatori di processo e di *performance* da tradurre in un cruscotto informatico, impostando le condizioni per un nuovo sistema di controllo di gestione.

e) Gruppo Alfa

Con la finalità, mediante l'applicazione di metodologie di lavoro di gruppo, di rivedere e validare l'intero flusso di attività compreso tra una generica richiesta di intervento (esterno e/o interno) e la valorizzazione economica dell'intervento eseguito; di definire ed adeguare il sistema informatico di supporto; di condividere la costruzione di un "*cruscotto di controllo gestionale*".

SISTEMI INFORMATIVI

Sul fronte *hardware* è proseguita l'attività di ottimizzazione del sistema centrale, mediante aggiornamenti secondo criteri di costante adeguamento alle esigenze informative e operative, con l'obiettivo "*carta zero (progressiva riduzione della circolazione di documenti cartacei)*";

sul fronte *software* e' proseguita l'attività di consistenti investimenti sul fronte del supporto tecnologico ai processi aziendali, mediante:

- *Adozione di un software per la gestione del call center aziendale e la tracciabilità delle richieste da parte della clientela (Confluence);*

- *Implementazione Sistema di cartografia computerizzata e di gestione dei bilanci idrici (GIS);*
- *Sviluppo di moduli per la gestione amministrativa, l'ottimizzazione del magazzino e la condivisione di reportistica di budgeting e bilancio (AS400)*
- *Implementazione del sistema gestionale "Risorse Umane" (HR Zucchetti).*

E' proseguita anche l'attività di redazione di software cosiddetti *Satelliti* rispetto ai gestionali già in uso (utenze, contabilità ,magazzino), al fine di garantire la circolarità delle informazioni e il monitoraggio e controllo degli eventi e dei costi sottesi:

- *gestione delle autorizzazioni allo scarico;*
- *pianificazione e monitoraggio controllo qualità delle acque.*

COMUNICAZIONE

Sul fronte della comunicazione, è stato redatto e avviato un piano pluriennale integrato tra comunicazione interna ed esterna con l'obiettivo di incentivare:

per la comunicazione interna

- circolarità delle informazioni a supporto del business;
- crescita del senso di appartenenza alla comunità-azienda;
- supporto alla uniformità di conoscenze e di comportamenti.

per la comunicazione esterna

- riconoscibilità del marchio aziendale;
- dialogo con la clientela;
- creazione ufficio stampa.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2009 la Società ha confermato la certificazione di qualità ISO 9001/2000.

Azioni proprie o azioni di società controllante.

Con riferimento alla disposizione di cui al punto 3 e 4 del comma 2 dell'art. 2428, si osserva che la Società non possiede, direttamente e/o indirettamente, né ha alienato proprie o azioni di società controllanti.

Principali rischi ed incertezze e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 335 del 10 ottobre 2008 è intervenuta in materia tariffaria e ha dichiarato l'illegittimità costituzionale parziale dell'art.14, comma 1, della previgente Legge 36/94 (cd. Legge Galli) e, a seguito della traslazione di tale articolo all'interno del c.d. Testo Unico Ambiente, del corrispondente art. 155, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 recante disposizioni sulla tariffa del servizio di fognatura e depurazione. Tali previsioni di legge prevedevano che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione fosse dovuta dagli utenti anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi

siano temporaneamente inattivi.

Il fondamento della pronuncia si rinviene nella considerazione che la tariffa del servizio idrico integrato ha natura di corrispettivo di prestazioni contrattuali e non di tributo. Partendo da questo presupposto, la Corte ha, quindi, censurato le disposizioni richiamate nella parte in cui prevedevano che la quota della tariffa riferita al servizio di depurazione fosse dovuta dagli utenti anche in assenza di una diretta relazione tra il pagamento di tale quota e l'effettivo svolgimento del servizio che tale pagamento avrebbe dovuto retribuire. In sostanza, la Suprema Corte ha affermato che l'armonia di un sistema di finanziamento del servizio idrico integrato, costruito unitariamente dal legislatore sull'esistenza di un nesso sinallagmatico, sulla sufficienza di un contratto di utenza ai fini della nascita dell'obbligo di pagamento e, perciò, su una tariffa unica, sarebbe in conclusione lesa dalla previsione, quale mezzo di finanziamento, di un prelievo coattivo la cui ratio confliggerebbe ingiustificatamente con la logica unitaria sopra detta in quanto viene illegittimamente ad introdurre un obbligo di pagamento non correlato alla effettiva controprestazione resa dal gestore.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, ha da subito prodotto un ingente ammontare di oneri a carico del settore, sia dal punto di vista del sopravvenuto mancato introito di quella parte di tariffa della depurazione già considerata nei piani economici dei soggetti gestori, sia in considerazione del sorgere dell'obbligo di restituire le quote divenute medio tempore illegittime, pur dovendo salvaguardare al contempo l'equilibrio economico finanziario delle gestioni, principio mai messo in discussione.

Anche prevenendo gli obblighi discendenti dai successivi sviluppi normativi in materia, l'A.A.T.O. Umbria 1 e il Gestore si sono perciò sin da subito attivati con lo svolgimento delle attività di ricognizione e censimento per individuare le utenze interessate dalla sentenza con conseguente trasmissione di tutte le informazioni necessarie, provvedendo in tal modo ai primi adempimenti derivanti dal mutato quadro normativo scaturente dalla pronuncia della Corte.

Va ricordato che le varie emissioni dei ruoli succedutesi dopo la pronuncia della Corte Costituzionale e dopo il censimento effettuato potevano essere:

- in acconto e quindi le esenzioni sono state relative ai consumi dell'acconto stesso;
- a conguaglio e quindi le esenzioni hanno determinato un ricalcolo dalla lettura precedente a quella attuale.

E' del tutto evidente che, man mano che venivano chiusi i cicli di lettura per ciascun Comune, le esenzioni avrebbero avuto effetto annuale.

Con l'approvazione delle tariffe per l'anno 2009 l'Autorità ha comunque provveduto ad incrementare la quota relativa alla depurazione per compensare il mancato incasso da parte degli utenti esentati.

A tale Sentenza sono poi succeduti recenti interventi normativi da parte del legislatore nazionale il quale, nella sussistenza dei vincoli normativi di raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione (art. 149 del D.Lgs. 152/2006) e di copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio per la determinazione della tariffa del S.I.I. (art. 154 del D.Lgs. 152/2006), con l'art. 8 sexies della L. 13/2009 ha individuato un articolato percorso di attuazione della Sentenza 335/2008.

Il primo comma di detto articolo, in ottemperanza ai principi contenuti nella sentenza della Corte Costituzionale, ha contenuto una definizione della quota di tariffa del servizio di depurazione ricollegata all'intero processo necessario al fine dell'approntamento del servizio. In particolare, è stata introdotta nell'ordinamento una "nuova" componente vincolata costituita dalla somma degli oneri, "come espressamente individuati e programmati" dai piani d'ambito, relativi a tutto quel complesso di attività attinenti la depurazione: progettazione, realizzazione o completamento degli impianti e connessi investimenti.

Appare evidente, quindi, come il legislatore abbia correttamente considerato l'unitarietà della filiera di realizzazione dell'opera al fine di individuare la controprestazione in grado di far sorgere quel nesso sinallagmatico che i Giudici Costituzionali non avevano rinvenuto nelle disposizioni pregresse. Le attività contemplate dal presente comma, infatti, si pongono

come un unicum imprescindibile al fine dell'attivazione del servizio di depurazione inteso in senso stretto e, pertanto, gli oneri necessari allo svolgimento delle stesse debbono essere rimborsate dagli utenti così come qualsiasi altro onere afferente lo svolgimento del servizio idrico nel suo complesso.

Sempre in ottemperanza a quanto statuito dalla sentenza della Corte Costituzionale 335/2008, il secondo comma del suddetto articolo ha poi dato la prima disciplina delle modalità per l'eventuale restituzione delle somme. Al fine di assicurare la corretta attuazione della sentenza e, conseguentemente, la restituzione della sola parte della quota di tariffa del servizio di depurazione non riconducibile ad una controprestazione del gestore, dall'importo oggetto di restituzione dovranno essere perciò dedotti gli oneri calcolati ai sensi del comma precedente.

D'altra parte, nel dare piena attuazione al comma in esame, va sottolineato che occorre contemporaneamente salvaguardare l'equilibrio economico finanziario delle gestioni e garantire il rispetto dell'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La normativa ha, infatti, da sempre sancito tale principio generale, mai messo in discussione nemmeno dalla Sentenza della Corte Costituzionale, che informa la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato (cfr, in tal senso, sia la previgente disciplina fissata agli artt. 11 e 13 della L. 36/1994, che i vigenti artt. 149, 151 e 154 del D. Lgs. 152/2006).

Il quarto comma ha previsto poi l'emanazione di appositi decreti da emanare da parte del Ministro dell'Ambiente, su proposta del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche, per la definizione dei criteri e dei parametri per l'attuazione della restituzione tariffaria contemplata al comma 2, e delle informazioni minime, oltre quelle previste al successivo comma 5, che i gestori sono tenuti a fornire periodicamente agli utenti sullo stato di attuazione del servizio di depurazione.

Gli ultimi commi dell'articolo in esame hanno infine prescritto alcune delle informazioni che il Gestore deve obbligatoriamente fornire all'utenza e affidano al Comitato di Vigilanza il compito di monitorare e controllare periodicamente il corretto adempimento dei soli obblighi informativi da parte del gestore.

L'intervento del legislatore nazionale ha così cercato di colmare un vuoto normativo venutosi a creare dopo la pronuncia della Corte Costituzionale, in modo da porre un primo rimedio non solo alle difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie per la copertura dei necessari investimenti, ma anche alle inique conseguenze tariffarie nei confronti dell'utenza servita.

La previsione dell'art. 8 sexies della L. 13/2009 con gli oneri, derivati dalle attività di progettazione/realizzazione/completamento di impianti di depurazione svolte nel periodo di oggetto di rimborso, da detrarre rispetto alle quote tariffarie oggetto di restituzione, ha poi trovato piena attuazione e sviluppo nel recentissimo Decreto Ministeriale del 30 settembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 08/02/2010, che ha individuato criteri e parametri di rimborso in base ai quali le Autorità d'Ambito possono stabilire gli importi da restituire e consentire così ai gestori unitari del S.I.I. di poter procedere ai rimborsi finali.

Con il suddetto Decreto Ministeriale hanno così trovato soluzione alcune rilevanti questioni problematiche discendenti dalla Sentenza n. 335/2008.

Innanzitutto riguardo al rimborso e ai relativi termini di prescrizione, è stata data piena valenza a principi elaborati nel tempo dalla giurisprudenza della Corte dei Conti, chiarendo così la necessità di dover ricevere una documentata istanza da parte dell'utente per ottenere la restituzione delle somme di cui all'art. 8 sexies della L. 13/2009, nonché l'applicabilità a detti rimborsi del termine di prescrizione quinquennale ex art. 2948 del Codice Civile.

Di assoluta rilevanza è poi la previsione della possibilità per le Autorità d'Ambito di operare una revisione tariffaria straordinaria con un aumento delle tariffe a carico dei soli utenti serviti dagli impianti di depurazione, ciò anche in deroga ai valori massimi stabiliti dal D.M. 1 agosto 1996 (che disciplina la complessa procedura di determinazione tariffaria con parametri e formule di articolazione del Metodo Normalizzato per la tariffazione del Servizio Idrico Integrato).

In tal modo viene ad essere rispettato il principio di legge, mai messo peraltro in discussione dai più attenti operatori del settore, dell'equilibrio economico finanziario della

gestione (art. 149 del D.Lgs. 152/2006) e della copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio per la determinazione della tariffa del S.I.I. (art. 154 del D.Lgs. 152/2006), neutralizzando così il rischio per la Società di non poter beneficiare di quelle risorse economiche necessarie a riequilibrare la quota di proventi tariffari venuta meno a seguito dell'intervento della Corte Costituzionale.

Si è così posto rimedio ad un evidente *vulnus* del settore e al rischio economico conseguente alle disposizioni della Sentenza 335/2008, tutto ciò in linea con lo stesso contenuto dell'articolo 21 del vigente Disciplinare Convenzionale che la Società ha sottoscritto al tempo con l'Autorità di Ambito che testualmente recita “ *I proventi derivanti dall'applicazione della quota di tariffa relativa alla depurazione anche agli utenti che materialmente e direttamente non usufruiscono di tale servizio, costituiscono comunque un corrispettivo per il Gestore che lo iscriverà tra i propri ricavi. L'Autorità inoltre si impegna a garantire la revisione delle tariffe per il recupero di questa quota di corrispettivo qualora, per diverse e future interpretazioni normative, il principio di applicazione dovesse essere modificato.*”

In forza della recentissima novella normativa si può, pertanto, confermare il venir meno del rischio nei bilanci dei soggetti gestori, i quali, infatti, ove dovessero, a seguito delle procedure vigenti e dopo aver detratto tutti gli oneri già sostenuti per le attività di progettazione/realizzazione/completamento avviate, procedere ad un rimborso dovrebbero vedersi altresì riconosciuto il correlato diritto ad un proporzionale incremento della tariffa applicata agli utenti, grazie alla espressa possibilità per le Autorità d'Ambito di operare una revisione tariffaria straordinaria con un aumento delle tariffe a carico dei soli utenti serviti dagli impianti di depurazione e ciò anche in deroga ai valori massimi stabiliti dal metodo normalizzato introdotto dal D.M. 1 agosto 1996.

Servizi pubblici locali

L'articolo 23-bis del D.L. 112/08 convertito dalla Legge 133/08 disciplina l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in applicazione della disciplina comunitaria e al fine di favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi di tutti gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse generale in ambito locale, nonché di garantire il diritto di tutti gli utenti alla universalità ed accessibilità dei servizi pubblici locali ed al livello essenziale delle prestazioni.

Il D.L. 25 settembre 2009, n. 135 – cd. Decreto Ronchi – convertito con modificazioni nella Legge 20 novembre 2009, n. 166 introduce all'articolo 15 alcune rilevanti novità all'articolo 23 bis D.L. 112/2008 in tema di modalità di affidamento dei servizi pubblici locali e del cd. “periodo transitorio”.

Dal testo dell'articolo 23 bis, come modificato dal decreto approvato, è ora previsto che la gestione dei servizi pubblici locali sarà conferita “in via ordinaria” attraverso gare pubbliche a società miste e la gestione in house (a totale capitale pubblico) sarà consentita soltanto in deroga “per situazioni eccezionali” e dietro parere preventivo dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Il metodo ordinario di conferimento dei servizi pubblici locali sarà quindi la gara e il ricorso alla società mista dove il privato, individuato mediante procedura ad evidenza pubblica, dovrà essere socio operativo con una quota di partecipazione non inferiore al 40%, così come avvenuto nella gara per la scelta del partner privato di Umbra Acque Spa. A tale regola fa eccezione, tra gli altri, la distribuzione di energia elettrica e del gas.

Con riferimento al periodo transitorio la precedente formulazione dell'articolo 8 del D.L. 112/2008 disponeva la scadenza anticipata delle concessioni idriche rilasciate senza gara al 31 dicembre 2010. A seguito della completa riscrittura della disposizione il regime transitorio degli affidamenti non conformi alla nuova disciplina prevede:

- la cessazione al 31 dicembre 2011 delle gestioni in house in essere dalla data del 22/08/2008 e delle gestioni affidate direttamente a società miste nelle quali la selezione mediante gara non ha avuto contemporaneamente ad oggetto la qualità di socio e l'attribuzione dei compiti operativi,

- la cessazione alla scadenza prevista nel contratto di servizio delle gestioni affidate direttamente a società miste nella quali la selezione con gara ha avuto come oggetto sia la qualità di socio sia l'attribuzione dei compiti operativi, che riteniamo sia il caso della gara di Umbra Acque Spa,
- per gli affidamenti diretti alla data del 1° ottobre 2003 in favore di società quotate e loro controllate due distinte ipotesi di cessazione:
- la cessazione alla scadenza prevista nel contratto di servizio a condizione che la partecipazione pubblica si riduca anche progressivamente ad una quota non superiore al 40% entro il 30 giugno 2013 e non superiore al 30% entro il 31 dicembre 2015
- ove le condizioni del punto precedente non si verificano, la cessazione, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, rispettivamente alla data del 30 giugno 2013 o del 31 dicembre 2015
- la cessazione al 31/12/2010 delle gestioni non rientranti nei casi precedenti.

Viene prorogato al 31 dicembre 2009 il termine per adozione del regolamento attuativo. Tale regolamento non è stato ancora emanato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario si è caratterizzato, a livello regionale, dal completamento della radicale riforma del sistema amministrativo regionale e locale, introdotta con Legge Regionale del 9 luglio 2007, n. 23 ed avente ad oggetto le materie della sanità, integrazione socio-sanitaria, rifiuti, turismo e ciclo idrico integrato, con rideterminazione degli Ambiti territoriali di riferimento, denominati ora Ambiti Territoriali Integrati (Ati).

La riforma endoregionale è venuta in primo luogo ad incidere sul territorio di operatività della Società, con il precedente A.T.O. Umbria 1 che è stato separato in due distinti Ati, il n. 1 (ove ricadono i Comuni di Città di Castello e limitrofi, nonché quelli dell'Alto Tiferno e subappenninici) e il n. 2 (in cui ricade il Comune di Perugia e quelli dell'intera zona che va da Todi sino al Lago Trasimeno), conseguentemente alla suddivisione del territorio regionale in quattro distinte aree territoriali sovra comunali operata in conformità alle esistenti Aziende Sanitarie Locali.

Vanno poi evidenziate le novità intervenute riguardo alle nuove forme speciali di cooperazione tra gli enti locali, con riferimento alle nuove Authority di governo, indirizzo e controllo, vale a dire le Ati.

Tali Autorità hanno nuovi organi (Presidente e Assemblea d'Ambito) rispetto alle precedenti forme di governo, sono state distinte per singolo Ambito ma con l'espressa e significativa previsione per il settore idrico di forme unitarie di attività nei due Ambiti n. 1 e n. 2.

Queste forme unitarie si sono realizzate mediante un'unica Assemblea, per la gestione unitaria del contratto di affidamento in essere e per l'assunzione di ogni decisione in materia tariffaria, nonché mediante l'avvenuta costituzione di una struttura tecnica unica in modo così da poter assicurare la necessaria uniformità operativa nei rapporti quotidiani con la Società.

In attuazione alle suddette previsioni normative, si è perciò avuto l'insediamento dei nuovi organi e l'effettivo conferimento di tutte le funzioni alle Ati, con avvenuta soppressione delle vecchie forme di governo e subentro in tutti i rapporti attivi e passivi.

Quanto avvenuto non ha comunque prodotto alcuna conseguenza sull'affidamento del servizio in capo ad Umbra Acque S.p.A. che, quale legittimo titolare a regime del Servizio Idrico Integrato, continua a svolgere la sua attività nel territorio già gestito per l'intera durata del contratto di affidamento e cioè fino a tutto il 31/12/2027.

Altro elemento da evidenziare è la recente conclusione della prolungata attività di controllo e verifica da parte della competente Autorità sui primi cinque anni di gestione 2003/2007

della Società, con controlli di natura amministrativa/legale, tecnica ed economica, che hanno visto il pesante coinvolgimento della struttura interna della Società.

Si è comunque conclusa solo una fase di questa prolungata attività di controllo, che è subito ricominciata con le verifiche e i controlli che si stanno ora appuntando sul biennio di gestione della Società relativo agli anni 2008 e 2009.

All'esito della fase dei controlli effettuati, le competenti Autorità sono state comunque messe in grado di disporre di tutti quegli elementi utili per la rimodulazione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito valido fino al 31/12/2027, la cui attività è in corso di svolgimento e di cui si auspica una conclusione in tempi rapidi di modo che il Gestore possa disporre di un documento idoneo rispetto alle evolute esigenze del territorio e che possa così consentire alla Società di poter idoneamente programmare investimenti, carichi di lavoro gestionali, risorse economiche e finanziarie, funzionali al corretto espletamento dei propri istituzionali obblighi per l'intero periodo gestionale a regime.

Da ultimo va poi segnalata la recentissima novità intervenuta a livello nazionale, con l'introduzione di un nuovo Sistema Informativo di Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche (SIViRI) elaborato da parte della Commissione Nazionale per la Vigilanza sull'uso delle Risorse Idriche (CONViRI) e recentemente approvato con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 4 febbraio 2010.

Riguardo a tale nuovo sistema di rendicontazione va rilevato che esso obbliga il Gestore a tutta una serie di nuovi adempimenti che si caratterizzano per una maggiore precisione del sistema, data la novità di uno specifico bilancio di regolazione riguardante la parte operativa, con conseguente necessità di dover rendicontare nel dettaglio le attività rientranti nel Servizio Idrico Integrato rispetto a quelle ad esso estranee, in modo così da poter consentire un confronto a livello nazionale tra le diverse realtà gestionali che operano nel settore.

Per quanto attiene all'anno 2010 va precisato che le competenti Autorità hanno deliberato le nuove tariffe prima della pubblicazione del DM citato (8/2/2010) senza quindi prevedere alcuna restituzione da parte del gestore per gli anni precedenti.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2009 in tutte le varie appostazioni. Per quanto concerne l'utile di esercizio si propone di deliberare la destinazione dello stesso a Riserva Legale nella misura di legge, e a parziale copertura delle perdite pregresse per il rimanente.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Stato Patrimoniale
e
Conto Economico

Umbra Acque Spa
Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni - Perugia

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONI
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
a) Quote già richiamate			
b) Quote non richiamate			
Totale			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento			✓
2 Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità			✓
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			✓
4 Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	110.945	99.379	✓ 11.566
5 Avviamento			✓
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.528	427.652	✓ (407.124)
7 Altre	17.220.284	14.814.049	✓ 2.406.235
Totale	17.351.757	15.341.080	2.010.677
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	8.320.492	8.744.815	(424.323)
2 Impianti e macchinario	1.002.968	997.614	5.354
3 Attrezzature industriali e commerciali	681.809	794.113	(112.304)
4 Altri beni	889.083	1.010.338	(121.255)
4b Beni devolvibili	26.543.191	25.282.584	1.260.607
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.866.357	5.241.606	2.624.751
Totale	45.303.900	42.071.070	3.232.830
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:			
a) Società controllate			
b) Società collegate			
c) Società controllanti			
d) Società consociate			
e) Altre società	500	500	
2 Crediti:			
a) Verso società controllate esigibili entro l'anno successivo			
esigibili oltre l'anno successivo			
b) Verso società collegate esigibili entro l'anno successivo			
esigibili oltre l'anno successivo			
c) Verso società controllanti esigibili entro l'anno successivo			
esigibili oltre l'anno successivo			
d) Verso altri esigibili entro l'anno successivo			
esigibili oltre l'anno successivo	119.491	69.361	50.130
3 Altri titoli			

Umbra Acque Spa Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni - Perugia	
--	--

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Consuntivo 31/12/2009	Consuntivo 31/12/2008	VARIAZIONI
4 Azioni proprie			
a) Valore contabile			
b) Valore nominale			
Totale	119.991	69.861	50.130
Totale immobilizzazioni	62.775.648	57.482.011	5.293.637
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.126.180	1.231.627	(105.447)
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3 Lavori in corso su ordinazione			
4 Prodotti finiti e merci			
5 Acconti			
Totale	1.126.180	1.231.627	(105.447)
II Crediti			
1 Verso clienti esigibili entro l'anno successivo	28.704.585	28.064.584	640.001
esigibili oltre l'anno successivo			
2 Verso società controllate esigibili entro l'anno successivo			
esigibili oltre l'anno successivo			
3 Verso società collegate esigibili entro l'anno successivo			
esigibili oltre l'anno successivo			
4 Verso società controllanti esigibili entro l'anno successivo			
esigibili oltre l'anno successivo			
4 bis) Crediti tributari esigibili entro l'anno successivo	3.271.780	6.511.969	(3.240.189)
esigibili oltre l'anno successivo			
4 ter) Imposte anticipate esigibili entro l'anno successivo	1.697.020	38.519	1.658.501
esigibili oltre l'anno successivo			
5 Verso altri esigibili entro l'anno successivo	4.027.737	5.260.953	(1.233.216)
esigibili oltre l'anno successivo			
Totale	37.701.122	39.876.025	(2.174.903)

Umbra Acque Spa Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni - Perugia	
--	--

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Consuntivo 31/12/2009	Consuntivo 31/12/2008	VARIAZIONI
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1 Partecipazioni in società controllate			
2 Partecipazioni in società collegate			
3 Partecipazioni in società controllanti			
4 Altre partecipazioni			
5 Azioni proprie:			
a) Valore contabile			
b) Valore nominale			
6 Altri titoli			
7 Crediti finanziari			
a) Verso società controllate			
b) Verso società collegate			
c) Verso società controllanti			
d) Verso altri			
Totale			
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali	1.016.007	573.225	442.782
2 Assegni			
3 Denaro e valori in cassa	55.934	19.130	36.804
Totale	1.071.941	592.355	479.586
Totale attivo circolante	39.899.243	41.700.007	(1.800.764)
D) RATEI E RISCONTI			
a) Disaggi emissione/altri oneri simili su prestiti			
b) Altri ratei e risconti	142.224	117.766	24.458
Totale	142.224	117.766	24.458
TOTALE ATTIVO	102.817.115	99.299.784	3.517.331

Umbra Acque Spa Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni - Perugia
--

STATO PATRIMONIALE
PASSIVITA'
A) PATRIMONIO NETTO

	Consuntivo 31/12/2009	Consuntivo 31/12/2008	VARIAZIONI
I Capitale	15.549.889	15.549.889	
II Riserva Sovrapprezzo azioni	3.202.148	3.202.148	
III Riserva di rivalutazione	236.713	236.713	
IV Riserva legale	31.673	5.740	25.933
V Riserve statutarie			
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII Altre riserve	1.022.866	1.022.866	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(3.723.166)	(4.215.897)	492.731
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.875.206	518.664	1.356.542
Totale	18.195.329	16.320.123	1.875.206

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1 Trattamento di quiescenza ed obblighi simili			
2 Per imposte, anche differite	10.131	226.053	(215.922)
3 Altri	1.526.190	61.000	1.465.190
Totale	1.536.321	287.053	1.249.268

C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO

5.247.554	5.043.539	204.015
------------------	------------------	----------------

D) DEBITI

1 Obbligazioni:			
pagabili entro l'anno successivo			
pagabili oltre l'anno successivo			
2 Obbligazioni convertibili:			
pagabili entro l'anno successivo			
pagabili oltre l'anno successivo			
3 Debiti vs. soci per finanziamenti			
pagabili entro l'anno successivo			
pagabili oltre l'anno successivo			
4 Debiti verso banche:			
pagabili entro l'anno successivo	15.184.636	17.072.899	(1.888.263)
pagabili oltre l'anno successivo	29.439.573	28.315.326	1.124.247
5 Debiti verso altri finanziatori:			
pagabili entro l'anno successivo		1.486.826	(1.486.826)
pagabili oltre l'anno successivo			
6 Acconti:			
pagabili entro l'anno successivo	3.841	4.949	(1.108)
pagabili oltre l'anno successivo			
7 Debiti verso fornitori:			
pagabili entro l'anno successivo	21.221.850	21.662.658	(440.808)
pagabili oltre l'anno successivo			
8 Debiti rappresentati da titoli di credito:			
pagabili entro l'anno successivo			
pagabili oltre l'anno successivo			
9 Debiti verso società controllate:			
pagabili entro l'anno successivo			
pagabili oltre l'anno successivo			

Umbra Acque Spa Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni - Perugia	
--	--

STATO PATRIMONIALE
PASSIVITA'

	Consuntivo 31/12/2009	Consuntivo 31/12/2008	VARIAZIONI
10 Debiti verso società collegate:			
<u>pagabili entro l'anno successivo</u>			▼
<u>pagabili oltre l'anno successivo</u>			
11 Debiti verso società controllanti:			
<u>pagabili entro l'anno successivo</u>			▼
<u>pagabili oltre l'anno successivo</u>			
12 Debiti tributari			
<u>pagabili entro l'anno successivo</u>	1.091.980	371.274	720.706
<u>pagabili oltre l'anno successivo</u>			
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<u>pagabili entro l'anno successivo</u>	1.079.514	697.447	382.067
<u>pagabili oltre l'anno successivo</u>			
14 Altri debiti:			
<u>pagabili entro l'anno successivo</u>	3.495.268	2.231.010	1.264.258
<u>pagabili oltre l'anno successivo</u>	6.131.858	5.536.762	595.096
Totale	77.648.520	77.379.151	269.369
E) RATEI E RISCONTI			
a) Aggi di emissione			
b) Altri ratei e risconti	189.391	269.918	(80.527)
Totale	189.391	269.918	(80.527)
TOTALE PASSIVO	102.817.115	99.299.784	3.517.331

Umbra Acque Spa Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni - Perugia	
--	--

CONTI D'ORDINE

	Consuntivo 31/12/2009	Consuntivo 31/12/2008	VARIAZIONI
1 GARANZIE PERSONALI PRESTATE			
a) Fidejussioni			
A favore di società controllate			
A favore di società collegate			
A favore di società controllanti			
A favore di altre	15.920.789	14.977.443	943.346
	15.920.789	14.977.443	943.346
b) Avalli			
A favore di società controllate			
A favore di società collegate			
A favore di società controllanti			
A favore di altri			
c) Altre garanzie personali			
A favore di società controllate			
A favore di società collegate			
A favore di società controllanti			
A favore di altri			
2 GARANZIE REALI PRESTATE			
a) Per debiti ed altre obbligazioni altrui			
Di società controllate			
Di società collegate			
Di società controllanti			
Di altri			
b) Per debiti iscritti in bilancio			
c) Per altre obbligazioni proprie			
3 IMPEGNI DI ACQUISTO			
4 IMPEGNI DI VENDITA			
5 ALTRI CONTI D'ORDINE			
TOTALE CONTI D'ORDINE	15.920.789	14.977.443	943.346

Umbra Acque Spa Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni - Perugia	
--	--

CONTO ECONOMICO

- COSTI + RICAVI	Consuntivo 31/12/2009	Consuntivo 31/12/2008	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.876.631	56.072.825	1.803.806
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	3.590.995	2.930.438	660.557
5 Altri ricavi e proventi:			
a) Contributi in conto esercizio			
b) Altri ricavi e proventi	1.101.952	1.708.662	(606.710)
Totale valore della produzione	62.569.578	60.711.925	1.857.653
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	14.972.974	16.453.609	(1.480.635)
7 Per servizi	11.186.719	12.833.849	(1.647.130)
8 Per godimento di beni di terzi	4.496.176	4.385.050	111.126
9 Per il personale:			
a) Salari e stipendi	11.569.423	10.287.294	1.282.129
b) Oneri sociali	3.885.336	3.650.648	234.688
c) Trattamento di fine rapporto	760.371	759.509	862
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	144.109	141.431	2.678
10 Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni imma	2.029.695	1.682.803	346.892
b) Ammortamento delle immobilizzazioni mater	3.507.294	3.216.768	290.526
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	839.517	750.000	89.517
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci	105.447	93.116	12.331
12 Accantonamenti per rischi	1.526.190	14.698	1.511.492
13 Altri accantonamenti			
14 Oneri diversi di gestione	1.480.091	1.419.907	60.184
Totale costi della produzione	56.503.342	55.688.682	814.660
Differenza tra valore e costi della produzione	6.066.236	5.023.243	1.042.993
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni			
a) Dividendi da società controllate			
b) Dividendi da società collegate			
c) Dividendi da società controllanti			
d) Dividendi da altre società ed altri proventi			

Umbra Acque Spa Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni - Perugia	
--	--

CONTO ECONOMICO

- COSTI + RICAVI	Consuntivo 31/12/2009	Consuntivo 31/12/2008	VARIAZIONI
16 Altri proventi finanziari:			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
1 Società controllate			
2 Società collegate			
3 Società controllanti			
4 Altri			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti:			
1 Interessi e commissioni da società controllate			
2 Interessi e commissioni da società collegate			
3 Interessi e commissioni da società controllanti			
4 Interessi e commissioni da altri e proventi	172.513	485.647	(313.134)
16bis Altri proventi finanziari Proventi diversi da partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio Netto			
17 Interessi ed oneri finanziari			
a) Interessi e commissioni da società controllate			
b) Interessi e commissioni da società collegate			
c) Interessi e commissioni da società controllanti			
d) Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(2.088.387)	(3.252.388)	1.164.001
17bis Utili e perdita su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari	(1.915.874)	(2.766.741)	850.867
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19 Svalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche			

Umbra Acque Spa Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni - Perugia	
--	--

CONTO ECONOMICO

- COSTI + RICAVI	Consuntivo 31/12/2009	Consuntivo 31/12/2008	VARIAZIONI
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi:			
a) Plusvalenze da alienazioni			
b) Altri proventi	446.126	455.201	(9.075)
21 Oneri			
a) Minusvalenze da alienazioni	(649)	(170)	(479)
b) Imposte relative ad esercizi precedenti			
c) Altri oneri	(2.114.462)	(682.867)	(1.431.595)
Totale delle partite straordinarie	(1.668.985)	(227.836)	(1.441.149)
Risultato prima delle imposte	2.481.377	2.028.666	452.711
22 Imposte sul reddito d'esercizio, differite e anticipate			
a) Imposte sul reddito	(2.265.061)	(1.560.396)	(704.665)
b) Imposte differite e anticipate	1.658.890	50.394	1.608.496
Totale Imposte sul reddito, differite e anticipate	(606.171)	(1.510.002)	903.831
23 Utile (perdita) dell'esercizio	1.875.206	518.664	1.356.542

UMBRA ACQUE S.P.A.

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile. Il bilancio dell'esercizio 2009 è comparato con i dati dell'esercizio precedente. Si rimanda alla Relazione degli Amministratori sulla Gestione per ciò che riguarda gli aspetti relativi all'attività svolta nel 2009 ed agli eventi accaduti successivamente alla data di fine esercizio.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile tenendo conto delle modifiche introdotte con la riforma della disciplina delle società di capitale e delle società cooperative, di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003, in vigore dal 01 gennaio 2004, ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono conformi a quanto previsto dell'art. 2426 c.c., nonché interpretati ed integrati da quanto indicato dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

I criteri di valutazione sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Relativamente alla durata del periodo di ammortamento, le Immobilizzazioni Immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata sono ammortizzate in funzione del minor valore delle stesse determinato sulla base della loro ragionevole prevedibile durata futura, del loro prevedibile concorso alla produzione di futuri risultati economici e del loro valore di mercato. Eventuali differenze nell'ammortamento rispetto agli esercizi precedenti sono illustrate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo dando evidenza delle loro influenze sul risultato economico e sugli altri indicatori di redditività.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per

i beni acquisiti ed utilizzati nell'esercizio (con la sola eccezione dei beni devolvibili), tenendo conto del minor deperimento dovuto dal minor tempo di utilizzo, si sono adeguare le aliquote economico tecniche all'effettivo tempo di utilizzo, che, in considerazione del fatto che le sostituzioni dei beni obsoleti avviene con una certa costanza nel corso dell'esercizio, ha comportato la loro riduzione alla metà.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene in corrispondenza svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni devolvibili sono costituiti da impianti realizzati in regime di concessione e dovranno essere restituiti all'Ente Pubblico all'estinguersi della concessione stessa. Sono ammortizzati in base al periodo di vita utile stimata dei cespiti, in quanto, al termine del periodo di concessione del servizio o in caso di subentro di un nuovo gestore per interruzione anticipata del contratto, il valore residuo sarà pagato dall'AATO o dal nuovo gestore subentrante.

Nel corso dell'esercizio 2003 le voci "Terreni e Fabbricati" e "Beni devolvibili" sono state rivalutate attraverso l'attribuzione del disavanzo di scissione inerente l'acquisto del ramo di azienda ex Cesap Spa.

Il solo plusvalore attribuito alla voce "Terreni e fabbricati" è stato affrancato ai sensi del D. Lgs. 358/1997 ed ai sensi della legge 342/2000 versando apposita imposta sostitutiva, mentre il plusvalore attribuito alla voce "Beni devolvibili" non è stato affrancato.

In relazione a ciò ed alla indeducibilità fiscale dei maggiori ammortamenti generati, dalla voce "Beni devolvibili", sempre nell'esercizio 2003, si è proceduto a rilevare le relative imposte differite passive, accantonandole in una apposita voce del passivo "Fondi rischi ed oneri", nello specifico "Fondo imposte differite".

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo.

Rimanenze

Si tratta di materiali, per la costruzione e manutenzione degli impianti, che la Società ha nei propri magazzini.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo Media Ponderata, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le eventuali scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, con apposita specifica di quelli di durata superiore a cinque anni. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con

apposita specifica di quelli di durata superiore a cinque anni e di quelli assistiti da garanzia reale su beni sociali a loro volta dettagliati a seconda della natura della garanzia e ripartiti per area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dalle consistenze di cassa e dai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Contratti derivati

I contratti derivati di copertura sono riferibili a tre interest rate swap sui tassi, stipulati per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse con riferimento ad uno specifico finanziamento. I contratti sono valutati coerentemente con le attività e le passività coperte ed i relativi flussi finanziari sono imputati al conto economico per competenza lungo la durata del contratto.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

In questa voce è iscritto anche il fondo imposte differite accantonate in relazione al maggior valore indeducibile attribuito alle immobilizzazioni materiali (beni devolvibili) della quota del disavanzo di scissione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato, per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Contributi in conto capitale e in conto impianto

I contributi in conto impianto riconosciuti per la realizzazione di iniziative dirette all'ampliamento delle immobilizzazioni e commisurati al costo delle medesime, sono rilevati in riduzione del costo delle immobilizzazioni stesse, ed il relativo ammortamento viene conseguentemente calcolato sui valori netti.

Conti d'ordine

Vengono evidenziati gli impegni assunti, le garanzie prestate ed i beni ricevuti in garanzia da terzi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da gestione sono rilevati in base al principio della prudenza e della competenza economica e sono determinati da compensi fissi e da compensi variabili in rapporto ai volumi di acqua.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento lavori.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

I ricavi per servizi sono computati sulla base delle effettive prestazioni erogate.

Riconoscimento dei costi

I costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate vengono accantonate sulle differenze temporali tra i valori delle attività e delle passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata ad una ragionevole certezza della loro recuperabilità.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società opera sulla base della convenzione sottoscritta con l'autorità d'Ambito in data 18 dicembre 2002, che disciplina le modalità di gestione del servizio idrico integrato nei comuni appartenenti all'A.T.O. Umbria 1 per il periodo 1 gennaio 2003 – 31 dicembre 2027. Con riferimento al rapporto tra la società Umbra Acque Spa e l'Autorità di Ambito, ed in particolare agli impegni gestionali e di investimento in capo alla società medesima, si rileva che le attività svolte e gli investimenti eseguiti sono in linea con le attese comuni e che pertanto si è ritenuto insussistente il rischio di penali.

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile

ed Operazioni in valuta

Ad eccezione di quanto già indicato in merito alla rivalutazione delle immobilizzazioni materiali operata nel 2003, si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto ad ulteriori deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

La Società non ha posto in essere operazioni in valute diverse dall'Euro.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del codice Civile, si specifica che Umbra Acque S.p.A. non è sottoposta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, unitamente alle restanti classi delle immobilizzazioni, le informazioni dovute sono espone nelle pagine seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi impianto ed ampliamento Altri costi operazioni societarie straordinarie

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Costi org. Op. str.	244.253	0	0		244.253
F.do amm.to Costi org.	(244.253)	0	0	0	(244.253)
Totale	0	0	0	0	0

Nel corso dell'anno la voce non subisce incremento.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Licenze

Questa voce comprende l'acquisizione di licenze per programmi software. La movimentazione è così rappresentata:

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Licenze	330.164	63.145	(840)	0	392.469
F.do amm.to licenze	(230.785)	0	0	(50.738)	(281.523)
Totale	99.379	63.145	(840)	(50.738)	110.946

L'ammortamento è stato calcolato con aliquota costante in cinque esercizi.

Immobilizzazioni in corso

Questa voce, al 31/12/2008 rilevava un importo di euro 427.652. Al 31/12/2009 il valore è di euro 20.528.

Altre immobilizzazioni immateriali
Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Migliorie su beni di terzi	19.642.497	4.370.290	0	0	24.012.787
F.do amm.to Migliorie su beni di terzi	(5.531.201)	0	0	(1.919.619)	(7.450.820)
Totale	14.111.296	4.370.290	0	(1.919.619)	16.561.967
Opere edili su beni di terzi	705.810	0	0	0	705.810
F.do amm. Opere edili su beni di terzi	(406.557)	0	0	(16.635)	(423.192)
Totale	299.253	0	0	(16.635)	282.618
Studi e progetti da ammortizzare	117.324	0	0	0	117.324
F.do amm. Studi e progetti da ammort.	(117.324)	0	0	0	(117.324)
Totale	0	0	0	0	0
Prog.elab.Acqu.Serv.fognat	150.289	0	0	0	150.289
F.do amm. Prog.elab. Acqu.Serv.fognat.	(121.945)	0	0	(14.311)	(136.256)
Totale	28.344	0	0	(14.311)	14.033
Op.Elettrom. Beni di terzi	13.425	0	0	0	13.425
F.do amm. Op.Elettrom. Beni di terzi	(13.425)	0	0	0	(13.425)
Totale	0	0	0	0	0
Studi ed altri costi di avvio	283.772	0	0	0	283.772
F.do amm. Studi ed altri costi di avvio	(283.772)	0	0	0	(283.772)
Totale	0	0	0	0	0
Altri oneri pluriennali	805.266	14.901	0	0	820.167
F.do amm. Altri oneri pluriennali	(430.110)	0	0	(28.391)	(458.501)
Totale	375.156	14.901	0	(28.391)	361.666
Oneri arch. Prog. Gest.Utenza	30.293	0	0	0	30.293
F.do amm. Oneri arch. Prog. Gest.Utenza	(30.293)	0	0	0	(30.293)
Totale	0	0	0	0	0
Tot. Altre immobilizzazioni	21.748.676	4.385.191	0	0	26.133.867
Tot. f.do amm. Altre imm.ni	(6.934.627)	0	0	(1.978.956)	(8.913.583)
Totale Altre imm.ni nette	14.814.049	4.385.191	0	(1.978.956)	17.220.284

Sono ammortizzati in base al periodo di vita utile stimata del bene, in quanto, al termine del periodo di concessione o in caso di subentro di un nuovo gestore per interruzione anticipata del contratto, il valore residuo sarà pagato dall'AATO o dal nuovo gestore subentrante.

Nel corso dell'anno la voce subisce incrementi afferenti gli interventi di manutenzione straordinaria, aventi utilità pluriennale, posti in essere dalla società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Terreni	849.847	0	0	0	849.847
F.do amm. Terreni	0	0	0	0	0
Totale	849.847	0	0	0	849.847
Fabbricati in.li	11.034.310	12.951	0	0	11.047.261
F.do amm. Fabbricati	(3.252.669)	0	0	(386.429)	(3.639.098)
Totale	7.781.641	12.951	0	(386.429)	7.408.163
Costruzioni leggere	551.612	0	0	0	551.612
F.do amm. Costr. leggere	(438.285)	0	0	(50.845)	(489.130)
Totale	113.327	0	0	(50.845)	62.482
Totale storico	12.435.769	12.951	0	0	12.448.720
Tot. Amm. ord.	(3.690.954)	0	0	(437.274)	(4.128.228)
Totale	8.744.815	12.951	0	(437.274)	8.320.492

Quanto iscritto nella posta terreni è afferente ai siti industriali di proprietà

L'incremento della voce fabbricati industriali è relativo al completamento dell'unità operativa di Ponte San Giovanni. Il fabbricato industriale sito in Str. S. Lucia, 1/ter è stato oggetto di rivalutazione, nell'esercizio 2003, per un importo di euro 3.530.760. Il valore della rivalutazione è stato affrancato attraverso il versamento della relativa imposta sostitutiva.

L'ammortamento è calcolato con una aliquota del 3,5%, applicata sul valore al netto della rivalutazione, e con aliquota del 6,67% sul valore della rivalutazione. L'applicazione di una doppia aliquota si rende necessaria al fine di correlare l'ammortamento del maggior valore attribuito, alla residua vita utile del bene (in effetti la rivalutazione non allunga la vita utile del bene e pertanto, il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione, dovendo essere suddiviso nei restanti anni di vita del bene, assume una aliquota maggiore). Nel corso dell'anno non si rilevano altre variazioni.

L'ammortamento della voce "Costruzioni leggere" è stato calcolato applicando una aliquota del 10%. Le variazioni sono afferenti nuovi acquisti.

Impianto e macchinario

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Imp. E macch. spec	164.372	0	0	0	164.372
F.do amm. Imp. E macch.	(162.997)	0	0	(581)	(163.578)
Totale	1.375	0	0	(581)	794
Contatori	2.735.175	194.424	0	0	2.929.599
F.do amm. Contatori	(1.738.936)	0	0	(188.489)	(1.927.425)
Totale	996.239	194.424	0	(188.489)	1.002.174
Tot. Costo storico	2.899.547	194.424	0	0	3.093.971
Tot. Amm. ord.	(1.901.933)	0	0	(189.070)	(2.091.003)
Totale	997.614	194.424	0	(189.070)	1.002.968

L'ammortamento della voce "Impianti e macchinari specifici" è calcolato ad una aliquota del 15%. Nel corso dell'anno la voce si incrementa per l'acquisto di contatori.

L'ammortamento della voce "Contatori" è stato calcolato applicando una aliquota del 10%. Nel corso dell'anno la voce subisce un incremento legato all'acquisto di nuovi contatori.

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature di esercizio

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Attr. di esercizio	1.765.123	57.975	(16.617)	0	1.806.481
F.do amm. Attr. esercizio	(1.186.926)	0	10.496	(128.362)	(1.304.792)
Totale	578.197	57.975	(6.121)	(128.362)	501.689

L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%.

Nel corso dell'esercizio si rileva un incremento in relazione all'acquisto di nuove attrezzature.

Attrezzatura di officina

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti Umbra	Saldo 31/12/2009
Attr. di officina	39.302	0	0	0	39.302
F.do amm. Attr. officina	(36.064)	0	0	(436)	(36.500)
Totale	3.238	0	0	(436)	2.802

L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%. Nel corso dell'esercizio si rileva un leggero incremento.

Attrezzatura di laboratorio

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Attr. di laboratorio	430.909	644	0	0	431.553
F.do amm. Attr. Laborat.	(218.231)	0	0	(36.005)	(254.236)
Totale	212.678	644	0	(36.005)	177.317

L'aliquota applicata è del 15%.

Nel corso dell'anno la voce subisce un incremento determinato dall'acquisto di nuove attrezzature utili ad implementare le attività di laboratorio.

Beni devolvibili

Beni devolvibili

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Beni Devolv.	29.836.493	3.601.190	0	0	33.437.683
F.do amm. Beni dev.	(4.553.909)	0	0	(2.340.583)	(6.894.492)
Totale	25.282.584	3.601.190	0	(2.340.583)	26.543.191

L'ammortamento di questa voce viene calcolato in relazione alla futura utilità del bene stesso in ragione della sua vita economico tecnica.

Nell'esercizio 2003, in relazione al conferimento del ramo di attività Cesap Spa e specificatamente al maggior valore della quota di Capitale attribuita, rispetto al netto patrimoniale conferito, tenuto conto dell'effettiva ragione di tale plusvalore e per l'importo effettivamente attribuibile alla voce Beni devolvibili, si è proceduto a rivalutare detta voce

di euro 980.588. Nel contempo, avendo operato la scissione in regime di neutralità fiscale, in ragione dell'effettiva non deducibilità delle quote di ammortamento generate da questo incremento di valore, si è proceduto a rilevare le imposte differite conseguenti l'appostamento.

Altri beni

Mobili Ufficio

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Mobili Ufficio	516.425	40.032	0	0	556.457
F.do amm. Mob. Uff.	(344.414)	0	0	(37.087)	(381.501)
Totale	172.011	40.032	0	(37.087)	174.956

L'ammortamento di tale voce è calcolato con una percentuale del 12%. Nel corso dell'anno la voce subisce un incremento legato all'acquisto di nuovi beni.

Macchine Ufficio Elettroniche

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Macch. Uff. Elettr.	1.379.776	90.136	(1.085)	0	1.468.827
F.do amm. Mob. Uff. El.	(1.236.817)	0	1.085	(67.412)	(1.303.144)
Totale	142.959	90.136	0	(67.412)	165.683

L'ammortamento di tale voce è calcolato con una percentuale del 20%. Nel corso dell'anno la voce subisce un incremento legato all'acquisto di nuovi beni.

Autoveicoli

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Autoveicoli	3.151.893	121.106	(3.615)	0	3.269.384
F.do amm. Autoveicoli	(2.463.739)	0	3.615	(267.167)	(2.727.291)
Totale	688.154	121.106	0	(267.167)	542.093

L'ammortamento di tale voce è calcolato con una percentuale del 20% per quanto concerne i veicoli da trasporto, ed una percentuale del 25% per le autovetture.

Nel corso dell'anno la voce subisce un incremento legato all'acquisto di nuovi beni.

Telefoni cellulari

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Telefoni cellulari	30.109	3.034	0	0	33.143
F.do amm. Telefoni	(22.895)	0	0	(3.898)	(26.793)
Totale	7.214	3.034	0	(3.898)	6.350

L'ammortamento di tale voce è calcolato con una percentuale del 20%.

Nel corso dell'esercizio si rileva un incremento dovuto all'utilizzo dei sistemi cellulari nell'attività tecnico operativa.

Immobilizzazioni materiali in corso

Questa voce, ammontante al 31 dicembre 2008 ad euro 5.241.606, ha un valore di euro 7.866.357 ed è riferita a opere ed impianti in fase di costruzione ed in particolare anche alle grandi opere di adduzione. Tale investimenti sono stati contabilizzati in relazione allo stato di avanzamento lavori alla data del 31 dicembre 2009, e rettificati in diminuzione della quota di contributo percentualmente e proporzionalmente riconducibile alla quota contabilizzata. Per quanto concerne le Immobilizzazioni coperte da contributi si rinvia al prospetto di seguito riportato.

Immobilizzazioni coperte da contributo

Codice commessa	Importo lavoro	Importo contributo	Progressivo lavori	Progressivo contributo	Contributo incassato	Contributo da incassare
001486	249.319	162.468	-	-	-	-
002462	284.500	140.000	286.953	140.000	98.000	42.000
002780	4.798.475	1.839.991	3.818.908	1.464.373	1.011.995	452.378
002809	4.000.000	2.625.000	765.267	502.206	525.000	22.794
003035	256.600	179.624	439.263	179.624	179.624	-
003036	743.400	520.369	756.959	520.369	520.369	-
003070	10.000.000	9.497.024	45.739	43.439	-	43.439
003075	2.100.000	1.500.000	1.738.723	1.241.945	1.350.000	108.055
003076	2.340.000	1.500.000	1.910.737	1.224.831	825.000	399.831
003090	95.000	27.000	95.330	27.000	-	27.000
003105	590.000	500.000	502.385	425.750	350.000	75.750
003405	570.000	400.000	45.454	31.897	-	31.897
003406	900.000	630.000	150.259	105.181	-	105.181
003407	1.380.000	970.000	41.018	28.831	-	28.831
003420	2.550.000	2.025.000	1.336.897	1.061.654	405.000	656.654
003486	175.400	175.400	4.647	4.647	-	4.647
003488	279.500	279.500	7.135	7.135	-	7.135
003499	200.000	200.000	11.951	11.951	-	11.951
003500	610.000	560.000	27.388	25.143	-	25.143
003529	250.000	250.000	-	-	-	-
003530	230.000	230.000	1.317	1.317	-	1.317
1L0162	60.000	60.000	4.808	4.808	-	4.808
1L3501	180.320	180.320	6.271	6.271	-	6.271
1L3701	27.944	27.944	6.567	6.567	-	6.567
536062	200.000	100.000	196.345	98.173	80.011	18.162
536063	10.000	6.524	7.711	5.030	5.648	618
536064	125.446	51.237	113.241	46.251	51.237	4.985
536071	2.270.000	1.216.930	2.139.950	1.147.211	1.095.237	51.974
536072	6.230.000	2.483.070	6.949.644	2.483.070	2.234.763	248.307
536073	3.450.000	2.850.000	219.319	181.176	570.000	388.824
536084	182.000	91.000	198.500	91.000	81.900	9.100
536085	31.000	15.500	31.916	15.500	4.363	11.137
536086	30.000	15.000	29.715	14.857	3.659	11.199
536096	90.000	45.000	86.145	43.072	-	43.072
536101	168.211	119.295	168.312	119.295	119.295	0
536122	69.672	18.780	-	-	18.780	18.780
536141	200.000	128.959	67.494	43.520	-	43.520
536154	220.000	110.000	234.672	110.000	83.336	26.664
536170	700.000	700.000	716.829	700.000	616.955	83.045
536182	1.589.105	714.105	1.569.030	705.084	623.754	81.330
536192	86.816	86.816	86.816	86.816	-	86.816
537001	80.000	40.000	79.232	39.616	21.642	17.974
542001	8.760.000	8.319.393	338.869	321.824	-	321.824
542005	3.000.000	1.378.379	201.166	92.428	-	92.428
542006	2.000.000	1.500.000	1.779.180	1.334.385	1.350.000	15.615
999991	5.300.000	5.033.423	30.111	28.596	-	28.596
999992	300.000	300.000	122	122	-	122
	67.962.707	49.803.049	27.248.292	14.771.966	12.225.567	2.546.399

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Altre imprese

Descrizione società	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2009	% di possesso
Consorzio Risp. Energetico	500	0	0	500	8,33%
Totale	500	0	0	500	

La partecipazione in portafoglio è conseguente alla ns partecipazione al Consorzio Risparmio Energetico.

Crediti immobilizzati

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2009
Depositi cauzionali	69.361	53.248	(3.118)	119.491
Erario ant. Imposte TFR	(1)	1	0	0
Totale	82.773	53.249	(3.118)	119.491

I depositi cauzionali si incrementano nel corso del 2009 a seguito di nuove utenze.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2009
Rimanenze	1.231.627	0	(105.447)	1.126.180
Totale rimanenze	1.231.627	0	(105.447)	1.126.180

La voce in oggetto è relativa a materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il decremento rilevato nel 2009 è determinato dall'attività di ottimizzazione delle scorte.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

Valori espressi in unità di Euro	31/12/2008	31/12/2009	Delta
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	32.455.874	33.198.500	742.626
- Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	32.455.874	33.198.500	742.626
Fondo svalutazione crediti	(4.391.290)	(4.493.915)	(102.625)
Crediti netti verso clienti	28.064.584	28.704.585	640.001

I crediti verso clienti sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita verso clienti nazionali.

Nel loro ammontare sono presenti crediti per fatture da emettere pari ad euro 14.265.322, contro gli euro 13.293.927 rilevati al 31 dicembre 2008.

Il valore dei crediti subisce una forte contrazione, frutto di una attività gestionale di tutto il ciclo attivo, letture – fatturazione e gestione del credito, che nel corso del 2009 ha raggiunto la sua normalizzazione.

Nei crediti è parzialmente compreso quanto stanziato dalla società, in relazione al recupero dei costi sostenuti a seguito della scarsità delle disponibilità idriche, conseguenti allo stato di emergenza idrica, verificatasi nel corso dell'anno 2007, 2008 e 2009. Il valore complessivamente imputato negli'anni ammonta ad euro 2.750.077. Detto appostamento è conseguente a quanto indicato nell'art 06 del Disciplinare Convenzionale, documento regolatore delle modalità e condizioni di erogazione del servizio idrico integrato, che recita: "Anche in caso di sospensione dell'erogazione potabile per forza maggiore e per periodi superiori a 36 ore, il Gestore è tenuto ad approvvigionare di acqua potabile l'utenza,, ma dei relativi costi si tiene conto nel successivo adeguamento tariffario". Nella delibera di approvazione delle tariffe dell'anno 2009, l'Autorità di Ambito ha destinato parte dell'incremento proprio a coprire gli stanziamenti dei ricavi autobotti imputati nel 2007 e parte nel 2008, e pertanto sono stati già recuperati in tariffa nel corso del 2009 euro 1.213.780. A fronte di ciò restano da recuperare crediti pari ad euro 1.536.297.

Nei crediti sono altresì riflessi gli importi riferibili ai canoni di depurazione, per la cui disamina nel dettaglio si rimanda a quanto già indicato nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il fondo svalutazione crediti, ammontante al 31/12/2009 ad euro 4.493.915 e computato in base a specifiche analisi di rischi di perdite su crediti, si ritiene congruo a ricondurre i crediti medesimi al loro presumibile valore di realizzo.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del 2009 può essere così sintetizzata:

	Fondo Svalutazione Crediti	Totale	di cui deducibile	di cui ripr. a tassazione
	Saldo al 31.12.2008	4.391.290	406.450	3.984.840
(-)	Utilizzi dell'esercizio	(570.898)	(410.689)	(160.209)
(+)	Accantonamento dell'esercizio	673.523	165.993	507.530
	Saldo al 31.12.2009	4.493.915	161.754	4.332.161

A fronte di quanto accantonato a fondo svalutazione crediti in regime di non deducibilità fiscale, sono state calcolate imposte anticipate. La ragione di ciò trae motivazione dall'applicazione della messa a regime della gestione del credito e quindi della possibilità di ricondurre a deduzione fiscale tutte le posizioni debitorie attualmente in sofferenza. Tutto ciò unito alla possibilità della società di produrre utili e quindi di garantire il recupero dell'abbattimento fiscale.

Crediti verso altri – crediti tributari – imposte anticipate (Entro l'esercizio)

Valori espressi in unità di Euro	31/12/2008	31/12/2009	delta
Crediti tributari	6.511.969	3.271.780	(3.240.189)
Crediti per imposte anticipate	38.519	1.697.020	1.658.501
Contributi da ricevere	4.339.402	2.546.399	(1.793.003)
Crediti Vs Enti ass.li e Prev.li	578.536	803.372	224.836
Altri crediti diversi	343.015	677.967	334.952
Totale	11.811.441	8.996.538	(2.814.903)

I crediti tributari sono riconducibili per la quasi totalità a crediti IVA. Nel corso dell'esercizio 2009 abbiamo provveduto ad incassare parte del credito IVA maturato negli esercizi precedenti, per un valore di circa 4 milioni di euro. Nel contempo nell'esercizio 2009 è maturato altro credito per circa 1 milioni di euro.

Il credito per contributi da ricevere rappresenta la quota di contributo, calcolato per competenza, ancora non incassata rispetto agli investimenti eseguiti.

Il credito vantato nei confronti di Istituti Ass.le e Prev. è rappresentato dal valore della quota TFR versata al fondo tesoreria INPS.

CREDITI FINANZIARI

Crediti finanziari verso altri

Non rilevano alcun valore.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi Bancari e postali

Valori espressi in unità di Euro	31/12/2008	31/12/2009	delta
Depositi bancari e postali	573.225	1.016.007	442.782
Denaro e valori in cassa	19.130	55.934	36.804
Totale	592.355	1.071.941	479.586

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 1.071.941, e si riferiscono a giacenze finanziarie in denaro e valori presso le casse della Società per euro 55.934, e per consistenze in conti correnti postali e bancari per euro 1.016.007. Dette giacenze sono relative a versamenti di utenti per pagamento di bollette acqua afferenti i giorni appena precedenti la chiusura di bilancio.

RATEI E RISCOINTI

Altri ratei e risconti

Altri risconti attivi

Valori espressi in unità di Euro	31/12/2008	31/12/2009	delta
Canoni manutenzione	153	10.722	10.569
Assicurazioni	55.063	76.918	21.855
Utenze telefoniche	27.473	21.509	(5.964)
Tassa autoveicoli	2.283	2.283	0
Altri	32.794	30.792	(2.002)
Totale	117.766	142.224	24.458

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31.12.2009, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 15.549.889 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per euro 15.549.889. L'indicazione del dettaglio del Capitale Sociale e delle riserve è fornita nell'allegato B). Lo stesso allegato evidenzia la fiscalità latente insita nel Capitale Sociale.

RISERVE SOVRAPPREZZO EMISSIONE AZIONI

Ammonta ad euro 3.202.148 e non rileva alcun incremento rispetto all'esercizio precedente.

RISERVA DI RIVALUTAZIONE

Trattasi di Riserva di Rivalutazione ex legge 342/2000, art. 10. Ammonta ad euro 236.713 e si costituisce a seguito di rivalutazione volontaria del fabbricato industriale sito in str. S. Lucia, 1/ter – Perugia.

RISERVA LEGALE

Ammonta ad euro 31.675 e si incrementa di euro 25.933 per effetto dell'attribuzione dell'utile 2008.

ALTRE RISERVE

RISERVA AVANZO DI SCISSIONE

Ammonta ad euro 1.022.866, stesso importo al 31/12/2008. Per euro 997.989 è costituita, nell'esercizio 2003, quale risultante, in sede di acquisizione dei rami di attività per incorporazione, quale differenza tra il valore netto contabile conferito e la rispettiva quota di capitale di Umbra Acque Spa attribuita.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Fondi per Rischi ed Oneri	Per imposte differite	Per Altri rischi
Saldo al 31.12.2008	226.053	61.000
(-) Utilizzi dell'esercizio	(215.922)	(61.000)
(+) Accantonamento dell'esercizio	-	1.526.190,00
Saldo al 31.12.2009	10.131	1.526.190,00

Circa l'utilizzo di Euro 215.922 del fondo imposte, trattasi del rilascio di imposte avvenuto a seguito del pagamento dell'imposta sostitutiva.

Il fondo per Altri rischi diminuisce per l'utilizzo di 61.000 euro a seguito dell'avvenuta chiusura della controversia che lo aveva generato, mentre si incrementa per un accantonamento dell'esercizio di euro 1.526.190. L'accantonamento è conseguenza della valutazione di un rischio legato alla quantificazione di forniture/prestazioni ricevute.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

TFR di lavoro subordinato	Euro
Saldo al 31.12.2008	5.043.539
Utilizzi dell'esercizio per liquidazioni	(194.222)
Rivalutazione periodo	97.711
Rilevazione quota credito INPS F.do Tesoreria e altre	300.526
Saldo al 31.12.2009	5.247.554

La rilevazione della quota credito INPS f.do tesoreria rappresenta il debito verso i dipendenti per il valore già versato all'INPS. Chiaramente nell'attivo è rilevato il credito conseguente verso INPS.

DEBITI

Ammontano complessivamente ad Euro 77.648.520 e la composizione è la seguente:

Valori espressi in unità di Euro	31/12/2008	31/12/2009	delta
Debiti verso banche	45.388.225	44.624.209	(764.016)
Altri debiti finanziari	1.486.826	0	(1.486.826)
Acconti	4.949	3.841	(1.108)
Debiti verso fornitori	21.662.658	21.221.850	(440.808)
Debiti tributari	371.274	1.091.980	720.706
Debiti verso Istituti di Previdenza	697.447	1.079.514	382.067
Altri debiti	7.767.772	9.627.126	1.859.354
Totale	77.379.151	77.648.520	269.369

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

Debiti verso banche	Saldo	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
31/12/2008	44.624.209	15.184.636	15.000.000	14.439.573

Per quanto concerne il finanziamento a medio e lungo termine, di valore complessivo pari ad euro 3.400.000, contratto per la costruzione della nuova sede industriale di Ponte San Giovanni, sullo stesso sito industriale è stata accesa ipoteca per un controvalore di euro 8.400.000. Non sussistono altri debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

A fronte dei rischi di variazione tassi, con riferimento al finanziamento UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA di euro 15.000.000 complessivi, interamente erogato, durata 15 anni, era stato stipulato in data 23 dicembre 2005 un contratto di Interest Rate Swap sui

tassi. Il tasso di detto contratto è fissato dal 30 giugno 2006, al 31 dicembre 2020 al 3,63% sul nozionale previsto dal piano di ammortamento. Inoltre in data 13 ottobre 2005 era stato stipulato un mutuo con un pool di banche, capofila Banca Intesa Mediocredito Spa, di euro 15.000.000, durata 15 anni. L'erogazione del finanziamento è terminata con la liquidazione dell'ultima parte, di euro 2.000.000, avvenuta in data 15 marzo 2007. Per completezza di informativa si evidenzia che nel mese di gennaio 2006 era stato stipulato un ulteriore contratto di Interest Rate Swap, scadenza 30 settembre 2020, sui tassi con riferimento a quest'ultimo finanziamento, ad un tasso fissato al 3,55% sul nozionale previsto dal piano di ammortamento. In ultimo, in data 29 dicembre 2006, era stato stipulato il terzo contratto di Interest rate Swap, riferito al finanziamento UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA di euro 3.400.000 inerente la costruzione del sito industriale di Ponte San Giovanni. Il tasso di detto contratto è stato fissato in 4,01%.

Natura del contratto	Entità	Tipologia copertura	Fair value al 31/12/2009
IRS	15.000.000	3,63%	- 349.316
IRS	15.000.000	3,55%	- 400.254
IRS	3.400.000	4,01%	- 137.004

Altri debiti finanziari

Al 31 dicembre 2008 ammontavano ad euro 1.486.826. Al 31 dicembre 2009 il saldo contabile del conto corrente di corrispondenza Umbra Acque Spa – Sienergia Spa, utilizzato per la compensazione delle reciproche partite commerciali è stato azzerato.

Acconti

Ammontano ad euro 3.841 e si riferiscono a pagamenti di utenti non allocabili nel conto clienti per carenza di informazione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, ammontanti ad Euro 21.221.850, sono di natura commerciale e si riferiscono a forniture di beni e servizi da fornitori nazionali.

Sono comprese fatture da ricevere da fornitori per euro 6.827.619.

Debiti tributari

Valori espressi in unità di Euro	31/12/2008	31/12/2009	delta
Debito per imposte eserc.	16.041	688.448	672.407
Ritenute fisc. der IRPEF dipend.	349.865	388.528	38.663
Altre	5.368	15.004	9.636
Totale	371.274	1.091.980	720.706

Il dettaglio del debito per imposte sul reddito dell'esercizio è così strutturato:

Valori espressi in unità di Euro	IRES	IRAP	TOTALE
Imposte di esercizio	1.337.092	937.703	2.274.795
Acconti versati	(826.432)	(758.631)	(1.585.063)
Rit. Int. Banc.	(1.284)	0	(1.284)
Totale debito (credito)	509.376	179.072	688.448

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno agli istituti di previdenza e sicurezza sociale per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti sui salari e stipendi di dicembre 2009, oltre a quanto dovuto per ritenute previdenziali lavoratori autonomi. Ammontano ad Euro 1.079.514.

Altri debiti

Valori espressi in unità di Euro	31/12/2008	31/12/2009	delta
Debiti pagabili entro l'esercizio successivo			
Debiti Vs il personale	800.249	1.143.191	342.942
Canone dep. Fogn. Castiglione del Lago	107.398	107.398	0
Utenti per partite in compensazione futura	1.277.804	1.914.838	637.034
Altri		147.765	147.765
Amministratori e sindaci	45.559	118.399	72.840
	2.231.010	3.431.591	1.200.581
Debiti pagabili oltre l'esercizio successivo			
- Depositi cauzionali utenti	5.536.762	6.131.858	595.096
	5.536.762	6.131.858	595.096
Totale altri debiti	7.767.772	9.563.449	1.795.677

RATEI E RISCOINTI

Valori espressi in unità di Euro	31/12/2008	31/12/2009	Delta
Ratei passivi vari	269.918	189.391	(80.527)
Assicurazioni	0	0	0
Totale	269.918	189.391	(80.527)

CONTI D'ORDINE

Garanzie personali prestate

In questa voce si ricomprendono le garanzie prestate per debiti ed altre obbligazioni altrui.

Fidejussioni - Le fidejussioni a favore di enti per la regolare esecuzione della gestione e per lavori eseguiti ed ora in fase di collaudo o per altre garanzie ammontano a Euro 15.920.789.

Altre garanzie personali - A favore di altri – non rilevano alcun importo.

Altri conti d'ordine

Al 31 dicembre 2009 la Società non ha ricevuto/prestato altre garanzie.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi, tutti afferenti a clienti nazionali, sono così composti:

Valori espressi in unità di Euro	2008	2009	delta
gestioni acquadotti ad altri	37.113.039	38.154.009	1.040.970
gestione fognatura ad altri	6.105.837	6.269.465	163.628
gestione depuratori ad altri	12.671.838	13.205.255	533.417
smaltimento reflui	182.111	167.083	(15.028)
appalti ad altri	0	80.819	80.819
Ricavi delle vendite e prestazioni	56.072.825	57.876.631	1.803.806
Incremento imm.ni per lavori interni	2.930.438	3.590.995	660.557
Incremento imm.ni per lavori interni	2.930.438	3.590.995	660.557
Ricavi per altri servizi	152.642	23.379	(129.263)
Altri proventi diversi	1.556.020	1.078.573	(477.447)
Altri ricavi e proventi	0	0	0
Altri ricavi e proventi	1.708.662	1.101.952	(606.710)

Alla data di redazione del presente bilancio la situazione delle letture e delle fatturazioni è la seguente:

- a) Tutti i cittadini dei Comuni gestiti hanno ricevuto le nostre bollette fatture sino a tutto il secondo quadrimestre 2009 compreso;
- b) Alla data di redazione del presente bilancio le letture dei contatori utenti, riferite all'anno di erogazione 2009, sono state effettuate per circa il 90%;
- c) Alla data di redazione del presente bilancio sono stati emessi ruoli di consuntivo periodo 2009 per l'80% dei volumi e l'80% degli utenti.

In ragione di quanto detto i ricavi di esercizio relativi al servizio acquadotto, fognatura e depurazione sono stati stimati in ragione dello storico dei volumi, valorizzati al corrispettivo a mc. così come indicato nel tariffario deliberato per l'anno 2009.

Per quanto concerne la voce "Incremento immobilizzazioni per lavori interni" trattasi di costi afferenti investimenti immateriali, Migliorie su beni di terzi, e materiali, Beni devolvibili, capitalizzati in modo indiretto. Detti costi, composti esclusivamente da materiali di magazzino, costo automezzi di proprietà e dal costo del personale interno, sono attribuiti attraverso una rilevazione puntuale giornaliera. Per quanto concerne i costi per prestazioni di terzi e per materiali acquisiti specificatamente per la commessa (e non transitati per il magazzino), abbiamo proceduto ad una capitalizzazione diretta.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Valori espressi in unità di Euro	2008	2009	delta
Energia elettrica	12.800.000	11.601.769	(1.198.231)
Materie prime e sussidiarie	1.146.268	1.191.318	45.050
Materie tecniche	1.339.669	1.264.821	(74.848)
Materiale di consumo	1.167.672	915.066	(252.606)
Totale	16.453.609	14.972.974	(1.480.635)

I costi per acquisti si decrementano da una parte per il variare dei costi energetici, dall'altra per effetto di un miglioramento della politica degli acquisti.

COSTI PER SERVIZI

Valori espressi in unità di Euro	2008	2009	delta	delta %
Lavori eseguiti da terzi	6.335.587	5.924.112	(411.475)	-6,49%
Manutenzioni	1.621.136	1.141.496	(479.640)	-29,59%
Collaudi e prove di laboratorio	4.660	48.718	44.058	945,45%
Bollettazione e lettura contatori da altri	1.276.812	417.095	(859.717)	-67,33%
Assicurazioni	513.359	533.794	20.435	3,98%
Somministr.oni acqua, energia elettrica e gas uffici	127.563	95.420	(32.143)	-25,20%
Consulenze e prestazioni professionali	1.229.962	1.165.620	(64.342)	-5,23%
Postelegrafoniche	956.144	1.046.012	89.868	9,40%
Pubblicità e propaganda	67.958	53.126	(14.832)	-21,83%
Spese per il personale	96.365	196.451	100.086	103,86%
Altri servizi	604.303	564.876	(39.427)	-6,52%
Totale	12.833.849	11.186.720	(1.647.129)	-12,83%

I costi per Lavori eseguiti da terzi si incrementano di circa 411 mila euro, mentre le manutenzioni da terzi, con particolare rilievo alle manutenzioni sugli impianti, si decrementano per circa 480 mila euro. Questi decrementi sono determinati sia dall'effetto di economie aziendali, sia dalla internalizzazione di alcuni servizi.

La voce collaudi e prove si incrementa di circa 44 mila euro, mentre la voce Bollettazione e lettura contatori subisce un decremento di euro 860 mila circa in ragione della internalizzazione delle attività di fatturazione precedentemente affidate in service esterno.

La voce Assicurazioni si incrementa per effetto della estensione delle coperture assicurative, mentre la voce Somministrazioni si decrementa per effetto di minori consumi.

La voce Consulenze e prestazioni professionali subisce un decremento di 64 mila euro circa. Nei costi per altre prestazioni professionali sono compresi i compensi per il Consiglio di Amministrazione, euro 204.470, ed i compensi per il Collegio Sindacale, euro 35.611

I costi per Spese postelegrafoniche si incrementano per effetto dell'incremento delle tariffe postali, le spese per Pubblicità e Propaganda diminuiscono di circa 15 mila euro, mentre le Spese per il personale rilevano un incremento di circa 100 mila euro per effetto dei maggiori oneri di formazione.

In leggero decremento per la voce Altri servizi.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Valori espressi in unità di Euro	2008	2009	delta
Locazioni Immobili	138.254	141.447	3.193
Altre locazioni e noleggi	63.430	71.551	8.121
Canone utilizzo impianti	3.983.462	4.004.971	21.509
Altri canoni e noleggi	199.904	278.207	78.303
Totale	4.385.050	4.496.176	111.126

Sostanzialmente stabili le voci ad eccezione di Altri canoni e noleggi che si incrementano per effetto di maggiori oneri derivanti dalle concessioni idriche.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Nella seguente tabella è stato riportato il numero puntuale per categoria del personale al 31 dicembre 2009 e le variazioni rispetto al 31 dicembre 2008.

Qualifica	In forza al 31.12.2008	Variazioni		In forza al 31.12.2009	delta	Media 2009
		+	(-)			
Dirigenti	7	1	0	8	1	7,5
Impiegati	98	22	3	117	19	107,5
Operai	225	8	6	227	2	226,0
Totali	330	31,0	9,0	352	22	341,0

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano complessivamente a 6.376.506.

Comprendono le quote di ammortamento relative ai cespiti ed alle immobilizzazioni immateriali e l'accantonamento per svalutazione dei crediti commerciali commentati nelle corrispondenti voci dell'attivo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.029.695. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 3.507.294.

Gli accantonamenti per rischi su crediti ammontano ad euro 839.517.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Valori espressi in unità di Euro	2008	2009	delta
Indennità contrattuali	922.023	935.853	13.830
Danni non coperti da assicurazione	117.453	111.309	(6.144)
Contributi associativi	23.325	45.602	22.277
Tassa possesso autoveicoli	20.333	19.840	(493)
Diritti CCIAA, valori bollati e vari	246.005	243.190	(2.815)
Imposte (non sul reddito)	5.620	3.027	(2.593)
I.C.I.	22.700	28.565	5.865
Cosap - Tosap	37.983	39.894	1.911
Tassa smaltimento rifiuti	16.528	13.734	(2.794)
Altri oneri diversi	7.937	39.077	31.140
Totale	1.419.907	1.480.091	60.184

Il valore "Indennità contrattuali" è relativo a quanto la ns società deve versare all'Autorità di Ambito e si incrementa per il solo effetto inflattivo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La suddetta voce comprende i seguenti sottoconti:

	2008	2009	delta
Int. Att. depositi cauz.	103	152	49
Int. Att. Bancari	24.018	3.895	- 20.123
Int. Attivi credito IVA	112.297	42.922	- 69.375
Int. Attivi I.R.S.	348.178	123.777	- 224.401
Int. Att. Postali	1.051	948	- 103
Altri Int. Att.	-	819	819
Totale	485.647	172.513	- 313.134

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

Valori espressi in unità di Euro	2008	2009	delta
Interessi passivi verso banche	1.113.220	409.972	(703.248)
Interessi passivi diff. I.R.S.	0	458.121	458.121
Interessi passivi su mutui	1.890.813	1.028.939	(861.874)
Interessi passivi vs. Sienergia Spa	61.423	27.902	(33.521)
Int. passivi. Vs Fornitori e depositi cauzionali	186.932	163.453	(23.479)
Totale	3.252.388	2.088.387	(1.164.001)

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Valori espressi in unità di Euro	2008	2009	delta
Sopravvenienze attive	434.724	420.435	(14.289)
Plus. Cessione imm.	0	11.627	11.627
Altre	20.477	14.062	(6.415)
Totale	455.201	446.124	(9.077)

Le sopravvenienze attive si riferiscono a partite di accredito di anni precedenti e relative ad energia elettrica, unitamente al rilascio del fondo imposte in conseguenza dell'affrancamento fiscale di alcuni costi a seguito di pagamento di imposta sostitutiva.

ONERI

Valori espressi in unità di Euro	2008	2009	delta
Multe e ammende	1.938	8.008	6.070
Sopravv. Passive	643.163	1.978.540	1.335.377
Incentivo personale dimissionario	-	102.552	102.552
Altri	37.936	26.010	(11.926)
Totale	683.037	2.115.110	1.432.073

La voce oneri straordinari è formata sostanzialmente da partite di rettifica dei ricavi riferiti ad anni precedenti per un valore di 1.101.715, da canoni di derivazione ed occupazione

riferiti ad esercizi precedenti per circa 191.000 euro, da rettifica addebito per contratto Nestlè per circa 280.000, per insussistenze dell'attivo per circa 200.000 euro, ed altri minori. Si precisa che la rettifica dei ricavi degli anni precedenti è riconducibile alla differenza tra il valore imputato a ricavo in sede di redazione del bilancio 2008, e quanto invece accertato attraverso la lettura dei contatori e la fatturazione dei consumi reali 2008.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito risultano:

Valori espressi in unità di Euro	2008	2009	delta
IRAP	757.909	937.641	179.732
IRES	802.487	1.302.709	500.222
IRES anticipata	(11.935)	0	11.935
IRAP anticipata	(1.693)	0	1.693
Imp. Sostitutiva		24.711	24.711
IRES differita attiva	0	(1.633.814)	(1.633.814)
IRAP differita attiva	0	(59.521)	(59.521)
IRES differita utilizzo	(36.766)	34.383	71.149
IRAP differita utilizzo	0	62	62
Totale	1.510.002	606.171	(903.831)

Nell'esercizio 2009 la società non ha usufruito di normative che prevedevano agevolazioni fiscali.

Il risultato netto d'esercizio rileva un utile di euro 1.875.206.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

All. A - Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2009.

All. B – Movimentazione del Patrimonio Netto esercizi 2008 e 2009 e prospetto possibilità di utilizzazione ed imposte latenti.

All. C – Composizione Compagine Sociale.

All. D – Dettaglio imposte differite.

All. E – Bilancio riclassificato per area di business.

Segue Nota integrativa ALLEGATO A

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2009

		IMPOR TO	IMPOR TO
		(ATTUALE)	(PRECEDENTE)
31/12/2009			
RENDICONTO FINANZIARIO			
DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI	A	592.355	299.216
Flusso finanziario dell'attività gestionale:			
Risultato dell'esercizio	[b 1]	1.875.206	518.664
Ammortamenti	[b 2]	5.536.989	4.899.571
Svalutazioni di immobilizzazioni	[b 3]		
Plusv/Minus. da vendita immobilizzazioni	[b 4]		
Variazione netta trattamento di fine rapporto	[b 5]	204.015	498.465
Variazione altri fondi	[b 6]	1.249.268	-23.599
Variazioni non monetarie e altre voci	[b 7]		
TOTALE	B	8.865.478	5.893.101
Variazioni del capitale circolante netto:			
Rimanenze	[c 1]	105.447	93.116
Crediti commerciali	[c 2]	-640.001	7.714.986
Debiti commerciali	[c 3]	-440.808	-1.063.798
Altri crediti/debiti ratei e risconti	[c 4]	5.620.808	5.458.274
TOTALE	C	4.645.446	12.202.578
Flusso finanziario da attività di investimento			
Investimento immobilizzazioni:			
Immateriali	[d 1]	-4.040.372	-4.977.927
Materiali	[d 2]	-6.740.124	-7.106.568
Finanziarie	[d 3]		
Contributi in c/capitale	[d 4]		
Movimenti netti da fusioni e conferimenti	[d 5 - 7]		
Realizzo disinvestimento immobilizzazioni	[d 8 - 10]		
Altre variazioni			
TOTALE	D	-10.780.496	-12.084.495
Flusso finanziario da attività finanziarie			
Nuovi finanziamenti	[e 1]	3.500.000	
Rimborso di finanziamenti	[e 2]	-2.623.243	-2.720.548
Variazioni dei crediti finanziari	[e 3]		
Variazione dei debiti finanziari	[e 4]	-3.127.599	-2.997.497
Aumenti di capitale	[e 5]		
Versamento c/copertura perdite	[e 6]		
TOTALE	E	-2.250.842	-5.718.045
Dividendi distribuiti	F		
Variazione cambi	G		
Flusso finanziario dell'esercizio	H=B+C+D+E+F+G	479.586	293.139
DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI	I=A+H	1.071.941	592.355

Allegato B)

PATRIMONIO NETTO

Al 31/12/2007

	Iniziale	Incrementi	Contr. C. Capit.	Altre var.	Risult. Eserc.	Totale
I Capitale	13.787.272,00	1.762.617,00	-	-	-	15.549.889,00
II Riserva sovrapp. Azioni	2.343.754,68	1.856.383,00	-	-	-	4.200.137,68
III Riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	236.713,01	-	-	-	-	236.713,01
IV Riserva legale	-	1.309,00	-	-	-	1.309,00
VI Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
VII Altre riserve	-	24.877,00	-	-	-	24.877,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	- 4.300.079,28	-	-	-	-	-4.300.079,28
IX Utili (perdite) di esercizio	26.186,00	- 26.186,00	-	-	88.613,00	88.613,00
Totale Patrimonio Netto	12.093.846,25	3.619.000,00	-	-	88.613,00	15.801.459,25

Al 31/12/2008

	Iniziale	Incrementi	Contr. C. Capit.	Altre var.	Risult. Eserc.	Totale
I Capitale	15.549.889,00	-	-	-	-	15.549.889,00
II Riserva sovrapp. Azioni	4.200.137,68	-	-	-	-	4.200.137,68
III Riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	236.713,01	-	-	-	-	236.713,01
IV Riserva legale	1.309,00	4.431,00	-	-	-	5.740,00
VI Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
VII Altre riserve	24.877,00	-	-	-	-	24.877,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	- 4.300.079,28	84.182,00	-	-	-	-4.215.897,28
IX Utili (perdite) di esercizio	88.613,00	- 88.613,00	-	-	518.664,00	518.664,00
Totale Patrimonio Netto	15.801.459,41	-	-	-	518.664,00	16.320.123,41

Al 31/12/2009

	Iniziale	Incrementi	Contr. C. Capit.	Altre var.	Risult. Eserc.	Totale
I Capitale	15.549.889,00	-	-	-	-	15.549.889,00
II Riserva sovrapp. Azioni	4.200.137,68	-	-	-	-	4.200.137,68
III Riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	236.713,01	-	-	-	-	236.713,01
IV Riserva legale	5.740,00	25.933,00	-	-	-	31.673,00
VI Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
VII Altre riserve	24.877,00	-	-	-	-	24.877,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	- 4.215.897,28	492.731,00	-	-	-	-3.723.166,28
IX Utili (perdite) di esercizio	518.664,00	- 518.664,00	-	-	1.875.206,00	1.875.206,00
Totale Patrimonio Netto	16.320.123,41	-	-	-	1.875.206,00	18.195.329,41

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota tassata in caso di distribuzione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazione nell'esercizio precedenti	
					Per coperture a perdite	per altri motivi
I Capitale sociale	15.549.889,00		3.168.862,73	(*)	-	-
II Riserva sovrapprezzo azioni	3.202.148,48	A - B (**)				
II Riserva avanzo di scissione	997.989,20	A - B (**)				
III Riserva di rivalutazione ex legge 342/2000	236.713,01	A - B - C	236.713,01			
IV Riserva legale	31.673,00	B				
VII Altre riserve	24.877,00	A - B - C				
VIII Utile (perdita) portate a nuovo	(3.723.166,28)					
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.875.206,00					
TOTALE	18.195.329,41		3.405.575,74	-	-	-

Quota vincolata (non distribuibile) di Riserve di patrimonio netto e di Utile ai sensi dell'art. 109 comma 4 lettera b) del TUIR	21.429,61
--	-----------

(*) originati dalla riserva di rivalutazione 72 per euro 39.247,91, dalla riserva di rivalutazione 413 per euro 64.789,51, da contributi in c/capitale non tassati per euro 441.622,33 e da riserva di rivalutazione di D.Lgs. 358/97 (affrancamento disavanzo di scissione) per euro 2.623.202,98.

(**) non distribuibili sino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite di cui all'art. 2431 C.C..

Legenda:

A: Aumento di capitale

B: Copertura perdite

C: Distribuzione soci

Allegato c)

Compagnie Sociale Umbra Acque Spa

		Allegato C	
Umbra Acque Spa			
Composizione Sociale			
Intestazione		n. azioni	%
Comune di Assisi		546.336	3,513%
Comune di Bastia		405.666	2,609%
Comune di Bettona		52.033	0,335%
Comune di Cannara		26.408	0,170%
Comune di Castiglione del Lago		94.281	0,606%
Comune di Citerna		1.349	0,009%
Comune di Città della Pieve		27.609	0,178%
Comune di Città di Castello		486.530	3,129%
Comune di Collazzone		58.470	0,376%
Comune di Corciano		416.646	2,679%
Comune di Deruta		139.459	0,897%
Comune di Fratta Todina		30.208	0,194%
Comune di Giano dell'Umbria		23	0,000%
Comune di Gualdo Cattaneo		35	0,000%
Comune di Gualdo Tadino		296.493	1,907%
Comune di Gubbio		185.276	1,191%
Comune di Magione		240.124	1,544%
Comune di Marsciano		255.900	1,646%
Comune di Massa Martana		18.293	0,118%
Comune di Monte Castello di Vibio		15.524	0,100%
Comune di Monte S. Maria Tiberina		540	0,003%
Comune di Montone		1.349	0,009%
Comune di Paciano		3.909	0,025%
Comune di Panicale		21.602	0,139%
Comune di Passignano		108.981	0,701%
Comune di Perugia		5.183.356	33,334%
Comune di Piegara		14.827	0,095%
Comune di Pietralunga		809	0,005%
Comune di San Giustino		38.869	0,250%
Comune di San Venanzo		14.850	0,095%
Comune di Sigillo		45.017	0,290%
Comune di Todi		214.990	1,383%
Comune di Torgiano		96.524	0,621%
Comune di Tuoro sul Trasimeno		110	0,001%
Comune di Umbertide		196.104	1,261%
Comune di Valfabbrica		91.433	0,588%
ACEA Spa		6.219.956	40,000%
		15.549.889	100,00%

Allegato D) Imposte differite

Descrizione	Esercizio 2009					
	Importo per gli acc.ti dell'esercizio	Saldo iniziale	Effetto fiscale		Utilizzi	Totale
			IRES 27,50%	IRAP 3,90%		
⇒ IMPOSTE ANTICIPATE						
Fondi per rischi ed oneri (energia elettrica)	1.526.190,00		419.702,25	59.521,41		479.223,66
Compensi membri CdA (non pagati nel 2009)	82.789,00		22.766,98			22.766,98
Fondo svalutazione crediti tassato al 31/12/09	4.332.161,34		1.191.344,37			1.191.344,37
Compensi membri CdA (non pagati nel 2008) pagati parzialmente nel 2009	49.314,16	13.561,39			- 10.747,41	2.813,98
Premi produzione 2008 (non pagati nel 2008) pagati tutti nel 2009	84.378,90	23.204,20			- 23.204,20	-
Spese di rappresentanza 2004		405,46			-	405,46
Spese di rappresentanza 2005		323,17			- 207,30	115,87
Spese di rappresentanza 2006		1.312,61			- 478,14	834,47
Spese di rappresentanza 2007		589,43			- 196,47	392,96
Spese di rappresentanza 2008		-			-	-
Spese di rappresentanza 2009		-			-	-
TOTALE ANTICIPATE (+)	6.074.833,40	39.396,26	1.633.813,59	59.521,41	- 34.833,52	1.697.897,74
⇒ IMPOSTE DIFFERITE					*****	
Ammortamenti anticipati	-	226.053,41			- 215.922,31	10.131,10
TOTALE DIFFERITE (-)	-	226.053,41	-	-	- 215.922,31	10.131,10
TOTALE DIFFERENZE ECONOMICO-FISCALI	6.074.833,40					
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE-ANTICIPATE		- 186.657,15	1.633.813,59	59.521,41	181.088,79	1.687.766,64

***** Negli utilizzi relativi alle imposte differite su ammortamenti anticipati oltre alla parte di competenza 2009 di rilascio del fondo (€ 388,98) subentra anche

l'effetto di riallineamento valori civilistici-fiscali operazione eseguita nel corso del 2009 (16/6/2009) con pagamento 1° rata imposta sostitutiva € 24.711=

Utilizzo Fondo imposte differite Ires x riallineamento per € 188.763,24=

Utilizzo Fondo imposte differite Irap per riallineamento € 26.770,09=

Allegato E)

Bilancio riclassificato per Area di Business.

2009						
	Totali	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale SII	Altri
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.246.157	35.003.180	6.010.706	13.072.326	54.086.212	5.159.946
Incremento delle immobilizzazioni interne	3.590.995				-	3.590.995
<i>Rettifica ricavi per smaltimento percolato esplicitato</i>	- 267.574					- 267.574
<i>Rettifica insussistenza attiva accertata l'anno seguente (da definire)</i>					-	
Totale ricavi	62.569.578	35.003.180	6.010.706	13.072.326	54.086.212	8.483.367
Costi per materie prime, sussid. di consumo e merci	2.990.878	1.631.861	110.878	801.997	2.544.736	446.142
Costi per Servizi Industriali (al netto del costo per l'Energia)	11.276.573	4.803.187	1.398.591	3.862.003	10.063.782	1.212.791
<i>Rettifica costi per smaltimento fanghi esplicitati</i>	- 267.574					- 267.574
Costi per Energia Elettrica	11.601.769	8.628.236	611.413	2.362.120	11.601.769	-
Costi per godimento Beni di Terzi (al netto del corrispettivo di concessione)	3.006.779	1.817.768	327.584	636.907	2.782.259	224.520
Corrispettivo di Concessione	4.004.971	2.002.486	1.201.491	800.994	4.004.971	-
Costi per il Personale	13.326.293	8.212.328	1.234.034	2.701.337	12.147.699	1.178.593
Variazione delle rimanenze	105.447	46.234	297	28	46.559	58.888
Oneri diversi di Gestione (al netto del costo di struttura AATO)	544.238	181.413	181.413	181.413	544.238	-
Costi di struttura AATO	935.853	311.951	311.951	311.951	935.853	-
Costi capitalizzati:						
personale	3.032.946					3.032.946
materiali	371.177					371.177
servizi	186.872					186.872
<i>Rettifica Costi per godimento Beni di Terzi (costi equivalenti)</i>	- 2.515.574					- 2.515.574
Costi operativi	48.600.646	27.635.463	5.377.653	11.658.750	44.671.865	3.928.781
MOL	13.968.932	7.367.717	633.053	1.413.576	9.414.346	4.554.586
Ammortamenti	5.536.989	2.189.162	562.978	1.565.200	4.317.340	1.219.649
Svalutazione crediti	839.517					839.517
Accantonamento per rischi	1.526.190	1.135.028	80.430	310.732	1.526.190	-
MON	6.066.236	4.043.527	10.355	462.356	3.570.817	2.495.420
Proventi e oneri finanziari	- 1.915.874					- 1.915.874
Proventi e oneri straordinari	- 1.668.985					- 1.668.985
Utile (perdita) prima delle imposte	2.481.377	4.043.527	10.355	462.356	3.570.817	1.089.439
Imposte	- 606.171					- 606.171
Utile (perdita) dopo le imposte	1.875.206	4.043.527	10.355	462.356	3.570.817	1.695.610
<i>Remunerazione del capitale</i>		<i>2.261.547</i>	<i>578.639</i>	<i>635.822</i>	<i>3.476.008</i>	
Situazione 31/12/2008						
Progressivo investimenti Immateriali netti	15.341.080	7.778.303	4.064.390	3.399.007	15.241.700	99.380
Fondo ammortamento Inv. Immateriali	7.409.665	3.144.069	909.271	2.881.288	6.934.628	475.037
Progressivo Investimenti Immateriali lordi	22.750.745	10.922.373	4.973.661	6.280.294	22.176.328	574.417
Progressivo investimenti Materiali netti	42.071.070	22.840.465	3.202.105	5.477.859	31.520.429	10.550.641
Fondo ammortamento Inv. Materiali	15.655.883	4.937.729	590.005	765.112	6.292.846	9.363.037
Progressivo Investimenti Materiali lordi	57.726.953	27.778.195	3.792.110	6.242.970	37.813.275	19.913.678
Situazione 31/12/2009						
Progressivo investimenti Immateriali netti	17.351.757	9.191.268	4.716.942	3.332.622	17.240.833	110.924
Fondo ammortamento Inv. Immateriali	9.439.359	3.858.061	1.287.320	3.768.183	8.913.564	525.795
Progressivo Investimenti Immateriali lordi	26.791.116	13.049.329	6.004.262	7.100.805	26.154.396	636.720
Progressivo investimenti Materiali netti	45.303.900	24.805.583	4.549.117	5.956.846	35.311.546	9.992.354
Fondo ammortamento Inv. Materiali	19.147.978	6.522.824	971.552	1.327.542	8.821.919	10.326.059
Progressivo Investimenti Materiali lordi	64.451.878	31.328.408	5.520.669	7.284.388	44.133.465	20.318.413